



CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA

ENTE MORALE

ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA

ENTE AUTORIZZATO ALL'ADOZIONE INTERNAZIONALE

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE

SEDE LEGALE: VIA BORDIGHERA, 6 – 20142 MILANO (MI)

BILANCIO CONSUNTIVO

31 DICEMBRE 2014

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI PAG. 2

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2013

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	
NOTA INTEGRATIVA	PAG. 3
INFORMAZIONI SULL'ENTE	PAG. 4
INFORMAZIONI PRELIMINARI	PAG. 7
CRITERI DI FORMAZIONE	PAG. 20
CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 22
INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 31
PATRIMONIO NETTO	PAG. 39
INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI	PAG. 50
ALTRE INFORMAZIONI	PAG. 55
STATO PATRIMONIALE	PAG. 56
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI	PAG. 60
RENDICONTO FINANZIARIO	
RELAZIONE DI MISSIONE	PAG. 66

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DIRETTIVO

PAOLA CRESTANI	PRESIDENTE
ALESSANDRO MELE	VICE PRESIDENTE
MAURIZIO ZOÈ	TESORIERE
MAURA CASAMENTI	CONSIGLIERE
LUCIA CASTELLI	CONSIGLIERE
PASQUALE FLORO	CONSIGLIERE
PAOLO LIMONTA	CONSIGLIERE
ENRICO RAMBALDI	CONSIGLIERE
FABRIZIA SEPE	CONSIGLIERE

COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. FRANCO ABBATE	PRESIDENTE
DOTT.SSA FRANCESCA CARERA	REVISORE EFFETTIVO
DOTT. FRANCO FUMAGALLI	REVISORE EFFETTIVO

***NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL
31/12/2014***

PREMESSA

Il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 si compone dello Stato Patrimoniale, del rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto ed è corredato dalla relazione di missione.

I dati dell'esercizio sono comparati con i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013. La Nota Integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso ed è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 emanata dalla Commissione aziende Non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

La nota si compone come segue:

- ✓ Informazione sull'ente
- ✓ Informazioni preliminari
- ✓ Criteri di formazione
- ✓ Criteri di valutazione
- ✓ Informazione sullo Stato Patrimoniale
- ✓ Informazione sul prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto
- ✓ Informazione sul rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri
- ✓ Altre informazioni

INFORMAZIONI SULL'ENTE

CIAI, Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, è un'Organizzazione Non Governativa laica e pluralista che sin dalla sua fondazione (1968) si è sempre battuta per “*promuovere il riconoscimento del bambino come persona e difenderne ovunque i diritti fondamentali*”. A monte di questa missione troviamo in CIAI la Visione di “*un mondo in cui ogni bambino possa sviluppare le proprie potenzialità per crescere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri.*”

Partendo da un'idea semplice ma rivoluzionaria, quella di garantire ad ogni bambino la possibilità di crescere nell'amore di una famiglia, CIAI ha saputo sviluppare iniziative di tutela più generale dei diritti dell'infanzia dotandosi nel tempo di una struttura organizzativa in continua evoluzione, che sapesse rispondere alle sfide sempre nuove che si sono poste lungo il suo cammino.

Nel suo agire, CIAI è guidato da una serie di valori di base, primo tra tutti quello che lo ha posto sempre dalla parte del bambino, il soggetto principale attorno al quale ciascuna azione viene pensata ed effettivamente realizzata. Tra gli altri valori, citiamo l'uguaglianza di tutti gli individui, il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze, la repulsione delle forme di guerra e di violenza di ogni tipo e forma, la continua ricerca dell'eccellenza nel raggiungimento della propria missione. I suddetti valori sono riconosciuti e condivisi anche da tutti i portatori di interesse, che per un motivo o l'altro, si interfacciano con CIAI.

I principali ambiti di intervento del nostro operato riguardano la protezione dell'infanzia, la promozione della partecipazione, l'educazione e la salute aree ritenute fondamentali per adempiere al raggiungimento della missione. In questi ambiti interveniamo tramite progetti di Cooperazione, Adozioni Internazionali, attività di *advocacy* e promozione culturale.

L'impegno di CIAI si manifesta anche nell'appartenenza a reti tematiche e geografiche come il Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC) e il Coordinamento Per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Pidida). L'inserimento in questi network, sia in Italia che all'estero permette di interfacciarsi con altre realtà che operano per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, scambiandosi informazioni, conoscenze e aumentando l'impatto di azioni di *lobbying* e *advocacy*.

Operare in tutte queste aree richiede la presenza di una struttura forte, che sia in grado di ascoltare le voci dal basso e di legarle con le direttive dall'alto.

Cooperazione allo sviluppo, adozione internazionale, centro studi, sono le funzioni che permettono la reale esecuzione dei programmi. Queste, vengono inserite in una struttura organizzativa a matrice, che le lega alle Direzioni Territoriali di riferimento (Africa Orientale,

Africa Occidentale, Sud Est Asiatico, Asia Meridionale, Cina, America Latina e Italia) e alle funzioni centrali, indispensabili per sostenere la struttura nel suo complesso.

CIAI è un'organizzazione che si dirama nel territorio e che nel territorio trova la sua linfa vitale. La struttura sopra menzionata è rappresentata tramite le sedi territoriali (presenti in Veneto, Lazio, Sardegna e Puglia), attraverso i molti gruppi di volontari diffusi su tutto il territorio nazionale e le sedi estere, tutti fondamentali per offrire un servizio completo in tutta Italia e per dare continuità geografica alla totalità delle attività in nome della causa comune.

E' un'organizzazione professionale, ma prima ancora è un'organizzazione fatta di persone che si impegnano insieme ad altre persone. Collaboratori, soci, famiglie, donatori, fornitori, testimonial, studenti, stagisti, volontari, partner locali, operatori sociali, psicologi, medici, insegnanti, media, consulenti, sono i fautori del nostro successo. Il contributo apportato da ognuno, indipendentemente dalla sua entità, permette di sommarsi al valore prodotto dagli altri e di raggiungere quei traguardi che difficilmente sono raggiungibili senza una logica collaborativa.

CIAI ED ETICA

Proprio la delicatezza dell'intervento di Adozione Internazionale su cui è nato CIAI, ha da subito indotto i fondatori ad indirizzare la gestione di tutte le attività ai più elevati principi di Etica e Responsabilità Sociale. Questa tensione si riflette in tutte le fasi delle nostre attività in Italia e all'estero: dall'ideazione degli interventi alla loro realizzazione fino alla rendicontazione finale.

Tutto ciò si concretizza in un sistema strutturato di *accountability*, costituito da un consistente numero di verifiche, a cui la struttura si presta, sulle proprie attività sia a livello di organi di vigilanza interni che a livello di controlli e certificazioni terze.

A livello interno ci avvaliamo di una funzione di audit interno, delle verifiche affidate ad un Collegio di tre Sindaci che provvedono alla approvazione del Bilancio d'Esercizio e della Relazione ai Soci.

Il Settore Raccolta Fondi è dotato di un Codice Etico di Raccolta Fondi (reperibile sul sito internet). Il rispetto di tale Codice è affidato al vaglio della Direzione Operativa.

A livello esterno CIAI si sottopone ogni anno alla verifica da parte di PricewaterhouseCoopers SpA, la cui attività è pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi

e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo. A tale verifica si aggiunge quella da parte dell'istituto Italiano della Donazione che certifica, concedendo l'uso del proprio marchio, la correttezza dei sistemi di *governance*, della gestione del personale e soprattutto della trasparente gestione dei fondi affidati all'Ente dai donatori. CIAI pubblica anche un Bilancio Sociale sui risultati ottenuti nel corso dell'anno.

CIAI E QUALITÀ

CIAI ha sempre insistito sulla qualità del proprio approccio e in particolare lungo due dimensioni.

Da una parte la capacità di misurare l'impatto dei propri interventi costituisce il presupposto necessario al miglioramento costante. Pur avendo sempre avuto a cuore questa tematica, è solo recentemente che CIAI ha avviato una riflessione interna finalizzata ad identificare degli indicatori di prestazione significativi anche dal punto di vista quantitativo. Questa riflessione è iniziata in occasione dell'elaborazione del Piano Triennale 2015-2017 ed ha coinvolto tutti i livelli dell'associazione, dai dipendenti e collaboratori al Consiglio Direttivo.

Oltre alla misurazione dell'impatto, CIAI crede che la qualità del proprio lavoro risieda anche nella qualità professionale delle proprie risorse umane. Pur nelle caratteristiche del momento storico macro-economico e nei vincoli imposti dall'etica di settore, CIAI ha trasferito nella continua applicazione dei dovuti principi di Responsabilità Sociale d'Impresa declinati nella corretta applicazione degli strumenti contrattuali, la propria attenzione nei confronti delle risorse umane, come elemento fondamentale del proprio patrimonio di esperienza. Riteniamo infatti di dover agire avvalendoci esclusivamente dell'uso di inquadramenti contrattuali idonei e rispettosi della dignità del lavoratore e dei dispositivi legislativi, sia in Italia sia all'Estero. Crediamo inoltre importante predisporre momenti di formazione continua volti alla crescita professionale delle persone che lavorano in CIAI, nella convinzione che ciò si trasformi automaticamente in una crescita qualitativa di CIAI stesso.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il bilancio dell'Associazione è sottoposto, a norma di statuto, alla revisione del Collegio dei Revisori.

Inoltre, dall'esercizio 2000 il bilancio è volontariamente sottoposto a revisione contabile a cura di PricewaterhouseCoopers S.p.A..

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

L'Associazione ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

Personalità giuridica:

- Ente morale visto, il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1981 N. 899 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 1982.

Legislazione Non profit italiana:

- Onlus di diritto ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) art. 10 comma 8.

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimento per attività all'estero:

- Organizzazione Non Governativa idonea per attività di “realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 2000/337/003538/5 del 2 agosto 2000 e sostituita dai dettami della legge 125/2014 entrata in vigore il 29 agosto del 2014.

Adozione Internazionale riconoscimenti italiani per attività all'estero:

- Ente autorizzato all'attività delle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissione per le adozioni internazionali:
 - con autorizzazione n°8/2000 del 20/09/2000 per l'intero territorio nazionale e negli Stati di Etiopia, Colombia, Ecuador, Perù, Cina, India, Thailandia, Vietnam;
 - con Autorizzazione N.2/2000/AE/EST/CC/DEL del 2/5/2001 in Cambogia;

- con Autorizzazione Nr. Del. 118/2002 25/2002/Ae/est. Del 14 novembre 2002 in Burkina Faso;
- con Autorizzazione N.19/2009/AE/EST del 10/9/2009 in Costa D'Avorio;
- con Autorizzazione N.3/2009/AE/EST/ del 30/07/2009 in Guatemala.

Iscrizioni in Registri per attività in Italia:

- Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare istituito ai sensi dell'art. 36 l.r. 1 del 14 febbraio 2008 così come indicati dalla D.G.R. n.VIII/3518 del 15.11.2006;
- Iscrizione nel Registro Provinciale dell'Associazionismo Sezione A "Sociale/Civile" con decreto dirigenziale n. 115 del 26 settembre 2000 n. 4241/2000 R.G.;
- Iscrizione nel registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, di cui all'art. 5 del D. Lgs 9 luglio 2003, n. 215;
- Istituto Italiano della Donazione: ammissione in qualità di socio con conseguente utilizzo ed uso del logo stesso con Attestato 2006/04 del 26/01/2006.

RICONOSCIMENTI E AUTORIZZAZIONI ALL'ESTERO

L'Associazione opera in diversi paesi attraverso progetti di cooperazione allo sviluppo e adozione internazionale.

In particolare, l'Associazione è autorizzata dalle autorità locali a svolgere le pratiche relative all'adozione internazionale in Burkina Faso, Cambogia, Cina, Colombia, Ecuador, Etiopia, India, Perù, Thailandia, Vietnam.

E' riconosciuta come Organizzazione Non Governativa idonea a realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo in Afghanistan, Burkina Faso, Cambogia, Costa D'Avorio, Etiopia, India, Vietnam.

SETTORE ADOZIONI INTERNAZIONALI:

BURKINA FASO	Accreditamento del 19 gennaio 2004 ad operare in Burkina Faso rilasciato dal Ministre de l'Action Sociale et de la Solidarité Nationale, tacitamente rinnovato ogni anno.
CAMBOGIA	Fino a dicembre 2010 non era prevista nessuna procedura di accreditamento da parte del Paese. Dal 1 gennaio 2011 è entrata in vigore la nuova legge sulle adozioni, il Ciai ha già provveduto alla preparazione ed alla consegna dei documenti all'Ambasciata Italiana di Bangkok, incaricata di trasmettere gli stessi al Ministero degli Affari Esteri del Regno della Cambogia. Attualmente siamo in attesa del riconoscimento ufficiale.
CINA	Accreditamento avvenuto nel giugno 2008.
COLOMBIA	Accreditamento ICBF (autorità centrale) in vigore dal 27 aprile 1993 e rinnovato con cadenza biennale.
COSTA D'AVORIO	Depositati i documenti presso il Ministero degli Affari Sociali, in attesa di accreditamento. In questo momento non siamo operativi.
ECUADOR	Accreditamento Ministero Bienestar Social in vigore dal 22 luglio 1992 e rinnovato ogni tre anni. Attualmente l'Autorità che se ne occupa è il Consejo Nacional de la Niñez y Adolescencia e il CIAI è in lista d'attesa per essere accreditato. In questo momento non siamo operativi.
ETIOPIA	Accreditamento Ministry of Labour and Social Affairs (Molsa) [oggi Ministry of Women and Children Affairs (MoWCA)] di Addis Ababa rinnovato dal novembre 2012 al novembre 2015.
GUATEMALA	Accreditamento del Consejo Nacional de Adopciones ancora in corso, presentati dalla Commissione per le Adozioni Internazionali i documenti degli enti autorizzati in Guatemala nel gennaio 2010. In questo momento non siamo operativi.
INDIA	Rinnovato accreditamento Central Adoption Resource Agency-Central Authority valido fino al 26/05/2016

PERU'	Accreditamento del Promudeh (ora Mimdes) in vigore dal 4 gennaio 1994 e rinnovato dal 2008 solo per casi di difficile adozione. In questo momento non siamo operativi.
THAILANDIA	CIAI collabora da decenni con l'autorità centrale thailandese per le adozioni, il Child Adoption Centre di Bangkok (sito all'interno del Ministry of Social Development and Human Security; Department of Social Development and Welfare). Nessun documento formale riguardante l'accreditamento è stato da allora emesso. Il CIAI ha chiesto ed ottenuto una lettera ufficiale firmata dalla Direttrice dell'Autorità Centrale in cui si attesta che dal 1990 il CIAI collabora con le autorità thailandesi dal punto di vista delle adozioni internazionali.
VIETNAM	Accreditamento per l'adozione internazionale: Ministero della Giustizia della Repubblica Socialista del Vietnam – Hanoi (2004) , ultimo rinnovo il 24/11/2009 (valido fino a 05/10/2014). La nuova legislazione entrata in vigore il 1 gennaio 2011 prevede una nuova richiesta di accreditamento da parte degli enti. CIAI ha ricevuto l'accreditamento per le adozioni internazionali il 21/03/2012 valido fino al 21/03/2017.

SETTORE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:

AFGHANISTAN	Autorizzazione ad operare in Afghanistan come Organizzazione Non Governativa del 02/02/2014 n.405, Ministero Dell'Economia.
BURKINA FASO	Autorizzazione ad operare in Burkina Faso n° 2003081 /matd /sg/ dglpap/doasoc del 16 giugno 2004 – Ministero dell'amministrazione territoriale e della decentralizzazione.
CAMBOGIA	Riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad operare in Cambogia emessa dal Ministero degli Esteri del Royal Government of Cambodia. Rinnovato in data 24/03/2014: valido dal 21/02/2014 fino al 20/02/2017.
COSTA D'AVORIO	Autorizzazione n. 362/INT/DGAT/DAG/SDVA del 09 aprile 2009 del Ministero degli Interni ad operare e Riconoscimento del Ministero Affari Esteri della Costa D'Avorio come ONG siglato il 10 dicembre 2009.
ETIOPIA	Accreditamento Ministry of Labour and Social Affairs (Molsa) [oggi Ministry of Women and Children Affairs (MoWCA)] di Addis Ababa rinnovato dal novembre 2012 al novembre 2015.
INDIA	Registrati nel 2012 al Companies Act 1956 per il mantenimento di un Ufficio di Collegamento
VIETNAM	Accreditamento per cooperazione: PACCOM (People's Aid Coordinating Committee) del Vietnam. Ultimo rinnovo dal 8/02/2013 fino a 8/02/2016 (3 anni).

La tabella seguente vuole fornire informazioni circa gli obblighi attinenti al riconoscimento locale che variano da paese a paese. In tutti i Paesi riconosciuti è stata adottata la contabilità in partita doppia gestita da un software open source in grado di colloquiare automaticamente con il software di sede e si redige annualmente un bilancio in loco.

PAESE	DATA RICONOSCIMENTO	FORMA DI RICONOSCIMENTO	ADEMPIMENTI INFORMATIVI ATTIVITÀ ECONOMICA
AFGHANISTAN	02/02/2014	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI SEMESTRALI PRESENTATI AL MINISTERO DELL'ECONOMIA. CERTIFICATO DA REVISORI ISCRITTI ALL'ALBO IN AFGHANISTAN
BURKINA FASO	16/06/2004	ONG INTERNAZIONALE	RENDICONTO ANNUALE ENTRATE E USCITE PRESENTATO AL MINISTERO DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIALE E DELLA DECENTRALIZZAZIONE
CAMBOGIA	21/02/2002	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI TRIMESTRALI ED ANNUALI ENTRATE E USCITE PRESENTATO AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI CAMBOGIANO
COLOMBIA	26/10/2005	ONG INTERNAZIONALE	RENDICONTO ANNUALE ENTRATE USCITE
COSTA D'AVORIO	10/12/2009	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI SEMESTRALI PRESENTATI AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI IVORIANO
ETIOPIA	14/10/2003	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI TRIMESTRALI E BILANCIO ANNUALE CERTIFICATO DA REVISORI ISCRITTI ALL'ALBO PRESENTATO A REGIONE AMMINISTRATIVA DI A.A., MINISTERO DI GIUSTIZIA, MINISTERO DELLA DONNA
INDIA	09/08/2012	AUTORIZZAZIONE AL MANTENIMENTO DI UN UFFICIO DI COLLEGAMENTO	RAPPORTO ANNUALE CON PRESENTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO. CERTIFICATO DA REVISORI ISCRITTI ALL'ALBO IN INDIA.
VIETNAM	01/06/2007	ONG INTERNAZIONALE	PROSPETTO DI RENDICONTO ANNUALE SU ATTIVITÀ PRESENTATO AL PACCOM E SEMESTRALE ALL'AUTORITÀ CENTRALE VIETNAMITA

ADESIONI A COORDINAMENTI ITALIANI E ESTERI

Il CIAI è:

- Membro co-fondatore di Euradopt
- Membro dell'Associazione O.N.G. Lombarde (CoLomba)
- Membro del Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC)
- Membro del coordinamento PIDIDA in difesa dei diritti dell'infanzia
- Membro del comitato editoriale di Vita Non Profit Magazine
- Membro del Comitato per la Promozione e Protezione dei Diritti Umani
- Accreditato presso il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) delle Nazioni Unite per cui ha ottenuto lo Stato Consultativo Speciale
- Membro di Child Rights Information Network (CRIN)
- Membro co-fondatore in Burkina Faso del Réseau Solidaire de Droits et Protection de Filles – Filles en difficulté, Filles de rue (RSDPF)
- Membro co-fondatore in Burkina Faso del Cadre de Concertation des Organismes Agrès pour l'Adoption Internationale (CCOAA)
- Membro in Burkina Faso del Cadre de Concertation des ONG/Associations actives en Education de Base.
- Membro aderente in Burkina Faso al Focus des Organisations pour la Réalisation de la C.d.E. au Burkina Faso (C.d.E. Convention relative aux Droits de l'Enfant)
- Membro del Group de Travail sur la Protection de l'Enfance (GTPE) in Burkina Faso
- Membro del Tavolo Sociale di Zona 5 del Comune di Milano
- Membro del CRDA- Consortium of Christian Relief and Development Association in Ethiopia

- Membro del NASPO – Network Adoption Service Provider Organization, in Ethiopia
- Membro del coordinamento OVC – Orphan and Vulnerable Children, in Ethiopia
- Membro del Comitato di raccordo fra le Autorità governative della Regione amministrativa di Addis Ababa e le Ong locali ed internazionali. Del comitato fanno parte Ciai, PLAN International, BoWA (Bureau women Affair), Dip. Educazione e Dip. della Salute, in Ethiopia
- Membro in Cambogia di NGO COALITION ON THE RIGHTS OF THE CHILD ("NGOCRC")

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione, Organizzazione Non Governativa idonea ai sensi della Legge 49 del 26 febbraio 1987 sostituita dalle Legge 125 del 29 agosto 2014, gode della seguente agevolazione:

- non commercialità delle attività di cooperazione allo sviluppo.

L'Associazione è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997 e gode, in base agli art. 12 e seguenti, delle ulteriori agevolazioni:

- Imposta di registro: soggetta a tariffa fissa per gli atti costitutivi e le modifiche statutarie, gli atti traslativi a titolo oneroso delle proprietà di beni immobili e sui diritti reali di godimento.
- Imposta di bollo: esenzione per tutti gli atti, documenti contratti, copie, estratti, certificazioni e attestazioni.
- Imposta sostitutiva delle imposte sulle donazioni: esenzione per tutti i trasferimenti.
- Tasse sulle concessioni governative: esenzione per tutti gli atti.
- Imposta di pubblicità: esenzione.
- Diritti comunali e pubbliche affissioni: esenzione.
- Imposte sugli intrattenimenti: esenzione per intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione.
- Tributi locali: gli enti locali possono deliberare la riduzione oppure l'esenzione dal pagamento dei tributi di loro pertinenza e dei relativi obblighi formali.

In particolare riguardo ai tributi locali come ONLUS gode delle seguenti agevolazioni:

- esenzione IRAP – per le attività svolte in Lombardia, Puglia, Sardegna;
 - esenzione dall'imposta di bollo sulle autovetture di proprietà in Lombardia.
- IVA e imposte sul reddito: esclusione per operazioni attive effettuate ai fini istituzionali.

Non imponibilità ai fini IVA ed imposte sul reddito per le attività commerciali produttive marginali.

- Come ente non commerciale l'Associazione gode dell'esenzione per l'imposta comunale sugli immobili ai sensi dell'art. 7 D.lgs 504 del 30 dicembre 1992.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI:

- Manifestazioni a sorte locali: possibilità di organizzare lotterie, tombole, pesche a banchi di beneficenza a carattere locale. (DPR 26/10/01 N° 430 art 13 comma 1 lettera A).
- Concorsi a premio: facoltà per le imprese di devolvere i premi non richiesti e non assegnati. (DPR 26/10/01 N° 430 art 10 comma 5).
- Cinque per mille: possibilità per i contribuenti di destinare una parte delle imposte dovute allo Stato (il 5 per mille del gettito IRPEF) a favore del CIAI, (a partire dalla Legge 23 dicembre 2005 n. 266 e rinnovata in ogni anno fiscale dalla finanziaria).

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIANO I DONATORI

Per le elargizioni liberali a Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale l'art. 13 del D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997 prevede per le persone fisiche le seguenti agevolazioni:

- detrazione fiscale pari al 26% per le somme donate dal 2014 fino a un massimo di € 2.065,83 per le persone fisiche.

Per le imprese le agevolazioni sono:

- deduzione fiscale fino a € 2.065,83 o al 2% del reddito imponibile per le somme donate dalle imprese;
- deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di Onlus;
- non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche cedute gratuitamente alle Onlus in alternativa all'eliminazione e dei beni, fino a un costo specifico non superiore a € 1.032,61, cui è diretta l'attività di impresa ceduti gratuitamente alle Onlus.

Per le elargizioni liberali a Organizzazioni non governative idonee l'art. 30 della Legge 49 del 26 febbraio 1987 prevede, per persone fisiche e imprese, le seguenti agevolazioni:

- deduzione delle somme donate fino al 2% del reddito imponibile.

L'articolo 14 del decreto legge 35 del 14 marzo convertito con modifiche della legge 80/2005 ha introdotto tra le misure a favore della competitività anche un regime di deducibilità più favorevole per i donatori. Le donazioni in denaro e in natura effettuate dal 17 marzo 2005 da persone fisiche o enti soggetti all'imposte sul reddito delle società sono deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 € annui.

Inoltre è necessario che le organizzazioni non lucrative di entità sociale tengano adeguate scritture contabili e approvino il rendiconto annuale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'agevolazione introdotta non è cumulabile con quelle delineate in precedenza.

Per le somme versate a enti autorizzati allo svolgimento di procedure di adozione internazionale l'art. 4 della Legge 476 del 31 dicembre 1998 prevede per le coppie aspiranti all'adozione le seguenti agevolazioni:

- deduzione del 50% delle spese sostenute per le procedure di adozione internazionale e documentate dall'ente autorizzato.

Altre agevolazioni:

- non imponibilità ai fini IVA delle erogazioni effettuate mediante invio SMS solidali da parte dei donatori.

Si ricorda che le donazioni per essere soggette ad agevolazioni fiscali devono essere supportate da documentazione idonea comprovante il versamento all'associazione (la documentazione tributaria relativa alla dichiarazione di tutti gli oneri sostenuti, deve essere conservata dal contribuente fino al 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione).

Sono quindi detraibili/deducibili le erogazioni liberali in denaro solo se effettuate tramite Banca, Ufficio Postale, carte di debito, carte di credito e prepagate, assegni bancari e circolari e comunque tutti gli intermediari finanziari riconosciuti. Non è ammissibile alle agevolazioni la donazione fatta in denaro contante.

Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione del personale dipendente e assimilato al 31 dicembre 2014 e la movimentazione dello stesso rispetto allo scorso esercizio:

DIPENDENTI, COLLABORATORI E COLLABORATORI A PROGETTO

DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 31/12/13	ASSUNZIONI	ASSUNZIONI CAMBIO RAPPORTO	CESSAZIONI	CESSAZIONI CAMBIO RAPPORTO	SITUAZIONE AL 31/12/14
DIPENDENTI SEDE DI MILANO	33	0	1	1	1	32
DIPENDENTI SEDI ITALIA	3	1	0	0	0	4
DIPENDENTI SEDI ESTERE	1	0	1	0	0	2
TOTALE DIPENDENTI	37	1	2	1	1	38
COLLABORATORI MILANO	6	5	0	3	1	7
COLLABORATORI SEDI ITALIA	2	0	0	0	0	2
COLLABORATORI SEDI ESTERE	11	3	0	9	0	5
TOTALE COLLABORATORI	19	8	0	12	1	14
TOTALE PERSONALE	56	9	2	13	2	52

I collaboratori di cittadinanza italiana che prestano il proprio operato presso le sedi estere sono retribuiti come previsto dalla legge 28 dicembre 2001 n. 448, il compenso convenzionale “cooperanti volontari” è determinato annualmente con decreto del Ministero degli Affari Esteri.

La tabella seguente riporta la distinzione del personale per centro di costo:

CENTRO DI COSTO	SITUAZIONE AL 31/12/14	SITUAZIONE AL 31/12/13
ADOZIONE	4	5
POST ADOZIONE	2	1
CENTRO STUDI E COMUNICAZIONE	1	3
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO IN SEDE	14	13
SAD	4	4
PERSONALE ESPATRIATO ALL'ESTERO	5	11
ONERI DI SUPPORTO:	10	11
AMMINISTRAZIONE E INTERNAL AUDITING	5	5
CENTRO SERVIZI	2	3
UFFICIO RENDICONTAZIONE	2	2
DIREZIONE OPERATIVA	1	1
SEDI ITALIA	6	5
RACCOLTA FONDI	6	3
TOTALE PERSONALE	52	56

STAFF LOCALE SEDI ESTERE

STAFF LOCALE SEDI ESTERE		
PAESE	SITUAZIONE AL 31/12/14	SITUAZIONE AL 31/12/13
AFGHANISTAN	3	
BURKINA FASO	15	18
CAMBOGIA	29	43
COLOMBIA	4	4
COSTA D'AVORIO	4	9
CINA	1	2
ETIOPIA	16	34
INDIA	10	8
VIETNAM	6	5
TOTALE	88	123

NUMERO SOCI E VOLONTARI

Il numero di soci con diritto di voto al 31 dicembre 2014 è di 1.423.

I soci onorari al 31 dicembre 2014 sono pari a 9.

Durate l'esercizio 2014 i volontari che hanno dato il proprio contributo al Ciai sono stati 1.845. Tutti i volontari che operano nell'Associazione sono coperti da assicurazione quando attivi.

CIAI SVILUPPO

Nel 2003 si è costituita un'associazione senza fini di lucro denominata Ciai Sviluppo con finalità statutarie di sostegno, valorizzazione e promozione delle attività di Ciai Onlus. Nel 2014 tale associazione ha cessato la sua attività e come da statuto sono stati girati tutti gli avanzi della gestione a Ciai Onlus.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione in modo veritiero e corretto.

Il bilancio di esercizio è redatto nel rispetto dei seguenti documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, opportunamente integrato del principio introduttivo contabile per la redazione del bilancio degli Enti non Profit denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit";

- ✓ Raccomandazione n° 1 "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit";
- ✓ Raccomandazione n° 2 "La valutazione e l'iscrizione della liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit";
- ✓ Raccomandazione n° 3 "La nota integrativa e la relazione di missione";
- ✓ Raccomandazione n° 4 "Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio netto";
- ✓ Raccomandazioni n° 5 "I sistemi e le procedure di controllo nelle aziende non profit";
- ✓ Raccomandazione n° 6 "Le immobilizzazioni";
- ✓ Raccomandazione n° 8 "Conti d'ordine";

CIAI redige il Bilancio Sociale che viene, rarissimo esempio tra le Ong, sottoposto a verifica di attendibilità da parte di S.G.S. Italia S.p.A. In questa occasione vengono seguiti i dettami della Raccomandazione n° 7 "Bilancio Sociale".

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa:

- ✓ Raccomandazione "Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit".

I documenti citati sono specificatamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla versione finale della Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” approvata nel luglio 2002 dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I criteri di redazione del bilancio non sono variati.

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l'utile o la perdita complessivi dell'esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un'azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. E' redatto in ottemperanza alla Raccomandazione n° 4 recante lo stesso nome del prospetto approvata nell'ottobre 2002 dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e, ritenendolo particolarmente esplicativo ai fini della trasparenza informativa, è inserito in allegato ai prospetti di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dall'Associazione tra attività tipiche e di supporto, la natura dei vincoli attribuita ai Proventi e le modalità di attribuzione degli Oneri delle attività tipiche ai singoli progetti.

ATTIVITÀ TIPICHE E DI SUPPORTO

Le attività tipiche si riferiscono ai beni e servizi forniti a beneficiari e che rispondono agli obiettivi o alla missione per i quali l'organizzazione è stata costituita; quelle di supporto comprendono tutte le attività diverse da quelle tipiche. Tra le attività di supporto che generano entrate sono separatamente indicate le iniziative di raccolta fondi.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'Associazione per l'attribuzione ad attività tipiche o di supporto di ogni categoria di Oneri.

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Sono inseriti in questo raggruppamento:

- gli Oneri sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti di Cooperazione allo sviluppo, Adozione internazionale, Centro Studi e attività culturali;
- gli Oneri sostenuti all'estero per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche e di progetto (sedi CIAI all'estero, strutture di cura e accoglienza, microimprese, centri professionali);
- gli Oneri sostenuti all'estero e in Italia per pratiche amministrative e prestazioni professionali relative a pratiche di adozione internazionale;
- gli Oneri sostenuti in Italia per la sede centrale e le sedi periferiche;
- gli Oneri sostenuti per la gestione dell'attività legata ai sostegni a distanza.

PERSONALE

Sono considerati Oneri da attività tipiche:

- gli Oneri per il personale espatriato e, più in generale, per tutto il personale operante all'estero direttamente sui progetti;
- gli Oneri per il personale dell'Adozione internazionale e della Cooperazione – Progetti di Sviluppo.

ONERI CENTRO STUDI E COMUNICAZIONE

Sono ripartiti in base ai costi sostenuti.

ONERI DI RACCOLTA FONDI

Sono ripartiti in base ai costi sostenuti.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Sono ripartiti in base ai costi sostenuti.

ONERI FINANZIARI

Sono considerati Oneri di supporto.

ONERI TRIBUTARI

Sono considerati Oneri di supporto.

ALTRI ONERI

Sono considerati Oneri di supporto.

AMMORTAMENTI

Sono stati attribuiti ai diversi settori per le quote di competenza.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono considerati Oneri di supporto.

VINCOLI SUI PROVENTI

I Proventi sono vincolati quando sono esplicitamente destinati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono non vincolati quando il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono vincolati i finanziamenti pubblici o istituzionali su progetto, i Proventi da sostegno a distanza e quelli da campagne di comunicazione su progetti. Sono considerate non vincolate le quote associative, le adesioni Amici del Ciai, i Proventi da attività commerciali marginali e ogni altra elargizione pubblica o privata generica.

Sono proventi i contributi versati dalle coppie adottive per le spese legate alle procedure di adozione internazionale. L'importo di tale contributo è regolato dalle tabelle dei costi comunicate dall'ente alla Commissione Adozioni Internazionali. Tali tabelle regolano le spese voce per voce e di conseguenza, attraverso i criteri di attribuzione degli oneri ad attività tipiche o di supporto indicate nel paragrafo precedente. Sono proventi vincolati i contributi versati dalle coppie adottive per le spese legate alle procedure di inizio pratica fino alla fase di abbinamento del bambino.

Sono considerati proventi di attività tipiche i contributi derivanti da corsi di formazione e convenzioni non regolati dalle tabelle sopra menzionate della Commissione Adozioni Internazionali.

I Proventi sopra citati, corrispondenti nello schema di rendiconto gestionale adottato, vengono destinati alla realizzazione delle attività tipiche.

La differenza di fine anno tra Proventi e Oneri di un progetto non contribuisce a creare il risultato gestionale ma va a variare il patrimonio vincolato e, in particolare, il fondo vincolato legato al progetto.

I Proventi derivanti dalla gestione accessoria, finanziaria e straordinaria dell'Associazione sono per la loro stessa natura considerati non vincolati e contribuiscono interamente al risultato gestionale dell'esercizio insieme con la percentuale della categoria di Proventi più sopra descritta e dedicata alla copertura delle attività di supporto.

Gli organi direttivi dell'Associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI DELLE ATTIVITA' TIPICHE AI PROGETTI

I criteri di attribuzione degli Oneri delle attività tipiche ai singoli progetti che le compongono sono determinanti nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è stato distinto per Paese o per progetto all'interno del Paese.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai Proventi vincolati di competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli Oneri del progetto di competenza dell'esercizio.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei vincoli sui Proventi si rimanda al paragrafo *"Vincoli sui Proventi"*.

Gli Oneri attribuiti ad ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento dello stesso e quelli relativi al mantenimento delle strutture logistiche necessarie per operare nel Paese in questione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il criterio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'Associazione.

I criteri utilizzati recepiscono quanto indicato nei seguenti documenti:

- Raccomandazione n° 2 “La valutazione e l’iscrizione delle liberalità nel bilancio d’esercizio delle aziende non profit approvata dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel maggio 2002”;
- Raccomandazione “Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ad altre erogazioni liberali per enti non profit elaborata dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d’Impresa”.

Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dalle Raccomandazioni è stato rispettato il criterio della correlazione degli Oneri ai Proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto, che dell'utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore di acquisto, al netto degli ammortamenti.

Sono assoggettate ad ammortamento e sono ammortizzate secondo le percentuali seguenti, a partire dall’esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l’uso. Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla Raccomandazione n°6 sopra citata.

DESCRIZIONE	%
PROGRAMMI SOFTWARE	33
ALTRE	16,6 – 33,33

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

Le immobilizzazioni acquisite fino al 31 dicembre 2005 sono state interamente ammortizzate. Quelle acquisite successivamente a tale data vengono ammortizzate, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso, applicando le seguenti aliquote che sono considerate rappresentative della stimata vita utile dei cespiti.

Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla Raccomandazione n°6 sopra citata:

DESCRIZIONE	PERCENTUALE
FABBRICATI	3 %
MACCHINE ELETTRONICHE E COMPUTER	20 %
MACCHINE ELETTRICHE	12 %
MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE	15 %
MOBILI E ARREDI	12 %
IMPIANTI TELEFONICI	20 %
AUTOMEZZI	25 %
IMPIANTI ANTINCENDIO E SICUREZZA	15 %
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	15 %

In Nota Integrativa, senza modificare l'esposizione a livello di stato patrimoniale, è riportata la distinzione tra immobilizzazioni patrimoniali e strumentali e per queste ultime la distinzione tra immobilizzazioni a perdurare e a perdere.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito sono state valutate al presumibile valore di mercato adottando criteri prudenziali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN USO ALL'ESTERO

Vengono considerate immobilizzazioni del Patrimonio i beni di proprietà del Ciai tenuti presso le sedi all'estero per le attività istituzionali, vengono invece considerate immobilizzazioni a perdere le acquisizioni di beni in uso a terzi a tempo indeterminato con le finalità previste dai progetti.

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

La percentuale di ammortamento viene imputata a seconda dell'utilizzo del bene nei progetti dove vengono impiegati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

Le partecipazioni sono iscritte al loro costo d'acquisto o di sottoscrizione.

CREDITI FINANZIARI

Corrispondono a tutti quei crediti a medio-lungo termine che non si esauriscono nell'arco dell'esercizio. Sono esposti al loro valore nominale.

ALTRI TITOLI

Sono valutati al minore tra il costo d'acquisto e il valore desumibile dall'andamento di mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE:

RIMANENZE

Sono iscritte al presumibile valore di mercato.

CREDITI

Vengono valutati al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Vengono rilevate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della effettiva competenza.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato.

Nel patrimonio libero confluiscono su delibera degli Organi Istituzionali preposti i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

FONDO PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri è destinato a coprire eventuali debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminata la data di sopravvenienza.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali anticipi erogati.

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti a norma dell'art. 2120 C.C. di quanto previsto dal C.C.N.L e del decreto ex art. 1 comma 765 legge 296/06 del 30 gennaio 2007.

DEBITI

Sono valutati al valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono indicati in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno dell'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Riguardano l'impegno da parte delle famiglie per le pratiche adottive in corso, le promesse condizionate di contribuzione, due fidejussioni concesse da Banca Prossima come richiesto dal Ministero degli Affari Esteri per l'erogazione di due finanziamenti e le immobilizzazioni materiali a perdere. Per queste ultime si è seguito il criterio della Raccomandazione n. 8 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del febbraio 2005 e riguardano beni di uso durevole. Il dettaglio di tali beni è proposto alla pag. 49 della Nota Integrativa.

PROVENTI DA LIBERALITÀ

I Proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza.

I contributi ricevuti da società ed enti pubblici sono iscritti in bilancio in base alla delibera formale di erogazione.

Sono compresi in questa voce i Proventi derivanti dalla sottoscrizione di quote associative. Nell'esercizio 2014 i soci in regola con il versamento sono stati 1.423.

A partire dall'esercizio 2013, i contributi per adozione sono iscritti in base alla fase di avanzamento dell'iter adottivo di pertinenza dell'esercizio ai versamenti conferiti per corsi di formazione e assistenza; in precedenza, tali contributi venivano rilevati sulla base di una logica di cassa. Di seguito maggiori dettagli relativamente al criterio adottato:

- per quanto riguarda i contributi per adozioni, relativi alla fase procedurale svolta in Italia, questi vengono integralmente fatturati nel momento in cui viene avviata la pratica di adozione; il relativo provento viene poi riscontato secondo all'avanzamento dell'iter adottivo;
- per quanto riguarda i contributi per adozioni, relativi alla fase procedurale svolta all'Estero, la componente di contributi ricevuti per cassa non ancora utilizzata alla data di chiusura di bilancio viene sospesa all'interno di un fondo vincolato adozioni.

ONERI

Gli Oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

I costi del personale sono rilevati sulla base dell'importo maturato delle competenze e degli altri Oneri.

ALTRI PROVENTI E ALTRI ONERI

Sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate in conformità alle disposizioni tributarie ed in quanto Onlus beneficiano di un abbattimento 50%. Sono rilevate per competenza.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da costi di utilità pluriennale che incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2014 sono stati i seguenti:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/13	INCREMENTO ANNO 2014	DECREMENTO ANNO 2014	COSTO STORICO 31/12/14
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	€ 264.161	€ 3.294		€ 267.455
ALTRE	€ 206.656			€ 206.656
TOTALE	€ 470.817	€ 3.294		€ 474.111

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno si è incrementata per costi sostenuti per l'acquisto e ampliamento di licenze.

La voce Altre comprende migliorie su immobili di terzi relativi alla sede di Padova, la campagna sui lasciti testamentari e la capitalizzazione degli oneri relativi alla "Campagna disegna un orizzonte".

La movimentazione dei fondi di ammortamento nel corso del 2014 è stata la seguente:

DESCRIZIONE	F.DO AMM.TO 31/12/13	INCREMENTO ANNO 2014	DECREMENTO ANNO 2014	F.DO AMM.TO 31/12/14	VALORE RESIDUO AL 31/12/14
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	€ 226.940	€ 19.770		€ 246.710	€ 20.746
ALTRE	€ 98.602	€ 36.436		€ 135.038	€ 71.618
TOTALE	€ 325.542	€ 56.206		€ 381.748	€ 92.364

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo storico d'acquisto, sono costituite in prevalenza dall'immobile acquistato in Milano. Altre immobilizzazioni materiali sono costituite da: impianti, macchinari, attrezzature e mobili per l'ufficio e automezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione sia in Italia che all'estero.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali in Italia nel corso del 2014 sono stati i seguenti:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/13	INCREMENTO ANNO 2014	DECREMENTO ANNO 2014	COSTO STORICO 31/12/14
FABBRICATI	€ 1.316.274			€ 1.316.274
IMPIANTI TELEFONICI	€ 23.658			€ 23.658
MACCHINE ELETTRONICHE E PC	€ 150.729			€ 150.729
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	€ 32.164			€ 32.164
AUTOMEZZI	€ 18.850			€ 18.850
MACCHINE ELETTRICHE	€ 2.611			€ 2.611
IMPIANTI E ATTREZZATURE	€ 62.966	€ 2.793		€ 65.759
MOBILI E ARREDI	€ 52.142			€ 52.142
IMPIANTI ANTI-INCENDIO	€ 1.480			€ 1.480
TOTALE	€ 1.660.874	€ 2.793		€ 1.663.667

La movimentazione dei Fondi di ammortamento nel corso del 2014 è stata la seguente:

DESCRIZIONE	F.DO AMM.TO 31/12/13	ACC.TO ANNO 2014	DECR.TO ANNO 2014	F.DO AMM.TO 31/12/14	VALORE RESIDUO AL 31/12/14
FABBRICATI	€ 313.257	€ 39.488		€ 352.745	€ 963.530
IMPIANTI TELEFONICI	€ 19.954	€ 1.913		€ 21.866	€ 1.792
MACCHINE ELETTRONICHE	€ 137.583	€ 6.819		€ 144.402	€ 6.328
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	€ 26.536	€ 4.825		€ 31.360	€ 804
AUTOMEZZI	€ 11.782	€ 4.713		€ 16.494	€ 2.356
MACCHINE ELETTRICHE	€ 2.611			€ 2.611	
IMPIANTI E ATTREZZ. VARIE	€ 55.204	€ 3.366		€ 58.571	€ 7.188
MOBILI E ARREDI	€ 48.554	€ 2.811		€ 51.365	€ 778
IMPIANTI ANTI-INCENDIO	€ 1.351	€ 114		€ 1.465	€ 15
TOTALE	€ 616.831	€ 64.049		€ 680.880	€ 982.789

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI SEDI ALL'ESTERO

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/13	INCREMENTO ANNO 2014	DECREM. ANNO 2014	COSTO STORICO 31/12/14
IMPIANTI TELEFONICI	€ 23			€ 23
MACCHINE ELETTRONICHE E PC	€ 13.441			€ 13.441
AUTOMEZZI	€ 105.926			€ 105.926
IMPIANTI E ATTREZZATURE	€ 26.602			€ 26.602
MOBILI E ARREDI	€ 1.590			€ 1.590
TOTALE	€ 147.582			€ 147.582

DESCRIZIONE	F.DO AMM.TO 31/12/13	ACCANTONAM. ANNO 2014	DECREMENTO ANNO 2014	F.DO AMM.TO 31/12/14	VALORE RESIDUO AL 31/12/14
IMPIANTI TELEFONICI	€ 23			€ 23	
MACCHINE ELETTRONICHE E PC	€ 13.441			€ 13.441	
AUTOMEZZI	€ 105.009	€ 917		€ 105.926	
IMPIANTI E ATTREZZATURE	€ 26.602			€ 26.602	
MOBILI E ARREDI	€ 1.590			€ 1.590	
TOTALE	€ 146.665	€ 917		€ 147.582	

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 26.114 e sono costituite da:

PARTECIPAZIONI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/13	INCREMENTO ANNO 2014	DECREMENTO ANNO 2014	VALORE AL 31/12/14
COMITATO ITALIANO SOSTEGNO A DISTANZA	€ 1.549			€ 1.549
Co.RE.SAD	€ 500		€ 500	
TOTALE	€ 2.049		€ 500	€ 1.549

La partecipazione nel Comitato Italiano Sostegno a Distanza rappresenta il 20% del fondo di dotazione del comitato, costituito pariteticamente insieme ad altre quattro Organizzazioni Non profit ed in fase di chiusura già deliberata. Tale partecipazione è quindi in attesa di essere ripartita ai singoli Enti partecipanti in forza di Autorizzazione da rilasciarsi dall'Agenzia per il terzo settore.

La partecipazione a Co.Re.Sad consiste nel conferimento di una quota paritetica insieme agli altri due soci promotori. Il Ciai nel 2014 è deliberato l'uscita da detto Comitato e in conformità da quanto previsto dallo Statuto la quota viene lasciata nelle disponibilità del comitato.

Il valore delle partecipazioni iscritto in bilancio è congruo rispetto al valore del patrimonio netto delle partecipate con riferimento all'ultimo bilancio approvato.

CREDITI

Riguardano cauzioni versate ad alcuni fornitori relativi ad affitti e utenze della sede centrale e delle sedi periferiche per Euro 6.565.

L'intera posta non risulta esigibile entro l'esercizio successivo.

ALTRI TITOLI

Sono stati comprati BTP nel corso del 2014 per un importo pari a Euro 18.000 a fronte di una donazione all'uopo effettuata da un donatore che permetterà con il riveniente degli interessi maturati di proseguire il sostegno a distanza di alcuni beneficiari. **INSERIRE SCADENZA**

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Corrispondono a Euro 22.035 e riguardano beni donati da società non ritirati dai vincitori di concorsi a premi. Come previsto dalla legislazione delle Onlus, verranno utilizzati in occasione di raccolte pubbliche occasionali.

CREDITI

CREDITI VERSO FINANZIATORI ISTITUZIONALI, FONDAZIONI E ALTRI

Ammontano a 4.201.996 di Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
COMUNE DI MILANO	€ 25.882	€ 101.384
COMUNITÀ EUROPEA	€ 294.396	€ 515.790
FONDAZIONE CARIPL0	€ 129.501	€ 129.501
FONDAZIONE DIVO BARTOLINI	€ 30.000	
FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS	€ 133.488	€ 141.473
ISTITUTO COMPRENSIVO		€ 10.410
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	€ 2.984.287	
MINISTERO AZIONE SOCIALE BURKINA FASO		€ 34.428
MINISTERO POLITICHE SOCIALI	€ 753	€ 55.456
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	€ 522.010	€ 557.068
TAVOLA VALDESE	€ 78.555	€ 78.783
ULSS 20 VERONA	€ 1.649	
UNICEF COSTA D'AVORIO		€ 27.151
UNITÀ LOC. SOCIO-SANIT. PADOVA	€ 1.474	€ 3.000
UNITÀ LOC. SOCIO-SANIT. VICENZA		€ 7.320
TOTALE	€ 4.201.996	€ 1.661.765

I crediti verso i finanziatori istituzionali corrispondono al contributo deliberato dai rispettivi finanziatori a fronte di progetti specifici presentati dall'Associazione e non ancora incassati alla data di bilancio.

CREDITI VERSO ALTRI

Ammontano a 597.472 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
ANTIC. COLLAB/VOLONT.	€ 21.538	€ 13.491
ANTICIPO A ESPATRIATI DOPPIA TAX	€ 39.130	€ 32.980
ANTICIPO SOCI	€ 16.149	€ 2.120
CREDITI DA EREDITÀ	€ 136.422	€ 181.863
CREDITI DIVERSI	€ 33.919	€ 8.408
CREDITI R.P.O.	€ 5.940	€ 10.297
CREDITI V/PARTNER ITALIA	€ 1.115	€ 75.879
CREDITI V/SOCIETÀ MONETICA	€ 6.912	€ 10.808
CREDITI V/FAMIGLIE ADOTTIVE	€ 285.330	€ 188.430
CREDITI DA EVENTI		€ 7.100
CREDITO V/CIAI SVILUPPO		€ 27.700
CREDITO V/PARTNER E REFERENTI ESTERI	€ 51.017	€ 121.408
TOTALE	€ 597.472	€ 680.483

Gli importi più significativi sono di seguito commentati:

- Anticipi a collaboratori/volontari sono costituiti da versamenti su rapporti bancari intestati ad espatriati cooperanti/volontari in Cina e Thailandia, da destinare e rendicontare sull'attività istituzionale dell'Ente in attesa di poter formalizzare l'apertura di un c/c di pertinenza esclusiva dell'Associazione.
- Anticipo a “espatriati doppia tax” riguardano anticipi forniti a nostri espatriati soggetti alla doppia imposizione fiscale tra i Paesi; questi crediti si chiuderanno alla maturazione del credito di imposta relativo.
- Anticipi da soci riguardano prestazioni di adozione e post adozione.
- Crediti da Eredità sono composti da Immobili e liquidità derivanti da eredità a favore dell'ente.
- I Crediti diversi sono per gran parte costituiti da un credito vantato nei confronti di Edison S.p.A. per energia elettrica donatoci che è stata oggetto di donazione tramite premi non ritirati e da punti rilasciati dalla compagnia AirFrance.
- Crediti R.P.O. comprendono versamenti effettuati nei primi due mesi dell'anno relativi alla manifestazione pubblica e occasionale effettuata in diverse piazze d'Italia nei giorni 13-14 dicembre 2014.

- Crediti v/partner e referenti Italia riguardano collaborazioni di Partner con l'Ente al fine di realizzare progetti all'estero; nello specifico in questo esercizio si nota un decremento del credito che si esaurisce proporzionalmente all'utilizzo dello stesso per la realizzazione dei progetti.
- Crediti verso società monetica consistono nelle donazioni fatte a nostro favore tramite il servizio Paypal, uno dei più diffusi sistemi di pagamento on-line conosciuto per gli elevati standard di sicurezza applicati.
- Crediti v/famiglie riguardano principalmente gli importi fatturati al momento dell'avvio dell'iter adottivo.
- Crediti v/partner e referenti esteri riguardano crediti nei confronti di partner esteri che lavorano in accordo con Ciai per la realizzazione dei progetti nei Paesi dove l'Associazione opera.

CREDITI VERSO ERARIO

Ammontano a 6.133 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
IRES	€ 1.347	€ 2.443
IRAP	€ 2.394	€ 2.131
CREDITO BONUS FISCALE	€ 2.392	
TOTALE	€ 6.133	€ 4.574

- Le voci Irap e Ires riguardano l'anticipo sulle imposte dovute dell'esercizio.
- Credito bonus fiscale consiste nel bonus Irpef introdotto nella legge di stabilità dal Governo Renzi.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a 1.111.500 Euro e sono così composte:

DESCRIZIONE	31/12/14	31/12/13
CONTI CORRENTI BANCARI	1.053.823	€ 909.023
CONTI CORRENTI POSTALI	€ 29.176	€ 63.347
DENARO E VALORI DI CASSA	€ 28.501	€ 26.770
TOTALE	€ 1.111.500	€ 999.140

I depositi bancari, in Euro e in valuta, sono ripartiti tra conti correnti in Italia e all'estero, nei Paesi dove l'Associazione svolge la sua attività.

DESCRIZIONE	31/12/14	31/12/13
CONTI CORRENTI ITALIA IN EURO	€ 880.765	€ 704.435
DEPOSITI BANCARI ESTERO	€ 173.059	€ 204.589
TOTALE	€ 1.053.823	€ 909.023

Tutti i depositi postali riguardano conti correnti in Euro aperti in Italia.

I valori di cassa sono ripartiti tra casse in Italia e all'estero, nei paesi dove l'Associazione svolge la sua attività ammontano a 28.501 Euro.

DESCRIZIONE	31/12/14	31/12/13
CASSE ITALIA IN EURO	€ 20.333	€ 20.333
CASSE ESTERE IN VALUTA	€ 8.168	€ 6.152
TOTALE	€ 28.501	€ 26.485

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 74.267 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/14	31/12/13
RATEI ATTIVI	€ 75	
RISCONTI ATTIVI	€ 74.191	€ 100.330
TOTALE	€ 74.267	€ 100.330

I ratei e i risconti attivi sono costituiti dai costi relativi all'esercizio successivo che hanno avuto la loro manifestazione numeraria nell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio ammonta a 5.508.338 Euro ed è così ripartito:

DESCRIZIONE	RIS. GEST. ES. IN CORSO	RIS. GEST. ES. PREC.	PATRIM. LIBERO	FONDO RISERVA	FONDO STANZIAM. GIÀ DELIBERATI	PATRIMON. VINCOLATO	TOTALE PATRIMONIO
VALORI AL 31/12/13		€ 23	€ 201.795	€ 100.421	€ 211.725	€ 2.831.748	€ 3.345.712
MOVIMENTI ESERCIZIO '14	€ 664	-€ 23	€ 23	-€ 4.825	-€ 44.354	2.211.140,42	€ 2.162.626
VALORE AL 31/12/14	€ 664		€ 201.818	€ 95.596	€ 167.371	€ 5.042.888	€ 5.508.338

PATRIMONIO LIBERO	RISULTATO D'ESERCIZIO	FONDI DI RISERVA	FONDI LIBERI	TOTALE
VALORI AL 31/12/13		€ 100.421	€ 201.795	€ 302.216
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO '14	€ 664	-€ 4.825	€ 23	-€ 4.138
VALORE AL 31/12/14	€ 664	€ 95.596	€ 201.818	€ 298.078

FONDO STANZIAMENTI	
VALORI AL 31/12/13	€ 211.725
- STANZIATI DAI FONDI DI RISERVA	
- ACCANTONAMENTO D'ESERCIZIO	
- UTILIZZO D'ESERCIZIO	-€ 44.354
VALORE AL 31/12/14	€ 167.371

FONDI VINCOLATI	COOPERAZIONE E SVILUPPO	FIDELIZZAZIONE	ADOZIONE ESTERO	ADOZIONE	TOTALE
VALORI AL 31/12/13	€ 2.638.298	€ 7.146	€ 138.705	€ 47.600	€ 2.831.749
- ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	€ 3.953.004	€ 4.526	€ 215.369	€ 0	€ 4.172.898
- UTILIZZI D'ESERCIZIO	-€ 1.785.328	-€ 4.526	-€ 138.705	-€ 33.200	-€ 1.961.760
- VARIAZIONI DI VINCOLO					
VALORE AL 31/12/14	€ 4.805.973	€ 7.146	€ 215.369	€ 14.400	€ 5.042.888

Il fondo stanziamenti già deliberati rappresenta per l'Ente la quasi totale copertura degli interessi e degli accantonamenti generati dal progressivo pagamento delle rate del mutuo fondiario concesso a sostegno dell'acquisto della sede. Tale fondo è stato costituito contestualmente all'acquisto dell'immobile.

Le variazioni di vincolo sono ratificate dal Consiglio Direttivo e attingono variazioni da progetto a progetto tendenzialmente nello stesso paese di destinazione.

Le norme statutarie dell'Associazione non prevedono uno specifico fondo di dotazione. Il Patrimonio non è distribuibile ai soci come previsto dall'articolo 7 dello Statuto ed alle norme contenute nel D. Leg. 460/97 art.10 delle O.N.L.U.S.

Lo schema del prospetto di movimentazione del Patrimonio Vincolato che segue è stato redatto conformemente a quanto suggerito dalla raccomandazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti N. 4 emanata dalla Commissione Azienda Non Profit:

PROGETTI DI COOPERAZIONE

Paese	DESCRIZIONE	Apertura d'esercizio al 01/01/2014	Apertura dopo variazioni di vincolo	Incremento della gestione netto	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo finale al 31/12/14	Utilizzo fondo	Accantonamento	
Italia	Solidarietà Generale 6	7.886	10.892	85	1.610	9.367	1.610	85	
India	Ashraya - Programma protezione infanzia 10	523	1.143	44.128	27.584	17.688	1.143	17.688	
India	India Joy Home 11	126.861	44.890	-	-	44.890	-	-	
India	India S. Joseph Orphanage 13	5.278	5.315	-	5.315	-	5.315	-	
India	Special needs Satya 24	70.433	70.743	40.364	73.268	37.839	70.743	37.839	
India	Madrinati ICCW Chennai 25	78.383	78.383	18.979	25.691	71.671	25.691	18.979	
Cambogia	Madrinati Cambogia 32	50.231	50.231	26.319	37.548	39.002	37.548	26.319	
Cambogia	Mobile clinic Cambogia 33	30.339	30.339	10.804	18.812	22.330	18.812	10.804	
SEA	Progetto Alliance	1.043	100.956	-	22.556	-	78.400	-	22.556
Etiopia	Progetto Ropi Etiopia 42	63.857	63.857	23.093	79.415	7.535	63.857	7.535	
Etiopia	Progetto Ankober 43	-	-	443	94	349	-	349	
Colombia	Cuarto de cuidados especiales 44	15.657	15.771	13.111	3.648	25.234	3.648	13.111	
Cambogia	Participation for all 45	227	-	-	-	-	-	-	
Cambogia	CF Pailin	114.131	114.131	103.256	118.901	98.486	114.131	98.486	
Etiopia	Fattibilità nuovi progetti Etiopia 49	43.130	26.562	-	-	26.562	-	-	
Etiopia	Smile medicine 52	-	78	-	78	-	78	-	
India	Fondo solidarietà India 53	63.798	74.472	-	686	73.785	686	-	
Etiopia	Etiopia Infanzia 54	20.517	31.262	46.712	55.903	22.072	31.262	22.072	
Cambogia	STS ex Cambogia turismo sessuale 55	53.933	53.933	48.831	46.012	56.751	46.012	48.831	
Italia	A scuola di cittadinanza 57	8.769	9.895	500	10.395	-	9.895	-	
Italia	Con le ali spiegate 66	12	-	-	-	-	-	-	
Italia	Famiglie promosse 71	97.724	97.724	55.895	97.569	56.051	97.569	55.895	
Cambogia	Reach 72	-	227	7.425	7.632	19	227	19	
Italia	Un film mai visto 73	1.911	1.911	6.122	8.032	-	1.911	0	
Italia	Fuori forum 74	1.497	-	-	-	-	-	-	
Cina	Diritto alla famiglia per i bambini di Hubei 75	37.260	37.260	-	32.321	4.939	32.321	-	
Etiopia	Ludobus 76	47.514	50.031	-	50.031	-	50.031	-	
Etiopia	Lombardia-Cariplo 77	90.683	90.683	41.742	128.232	4.194	90.683	4.194	
Thailandia	Community for all 78	543.613	543.613	-	5.161	79.413	79.413	-	5.161
India	Family Service Centre 82	8.295	8.295	14.329	16.613	6.011	8.295	6.011	
Cina	Supporto per il Centro di Xiangtan - Hunan 83	3.995	3.995	9.116	852	12.259	852	9.116	
Colombia	ARAI ICBF 84	1.173	1.173	-	26	1.148	26	-	
Costa d'Avorio	Prevenzione malnutrizione - UNICEF 85	18.076	16.952	3.749	20.701	-	16.952	-	
Vietnam	Prosos Vietnam 86	-	-	436.171	124.959	311.212	-	311.212	

Italia	Seminiamo il futuro 87	-	12	27.029	26.313	728	12	728
Afghanistan	ATFAL AID 010180 Afghanistan - 88	620	620	513.382	140.334	373.668	620	373.668
Italia	Casonato 89	23.000	21.450	802	3.097	19.155	3.097	802
Burkina Faso	ED.IG.BF-MAE 91	-	-	1.091.478	-	1.091.478	-	1.091.478
Etiopia	PROTECT-MAE 92	-	-	634.998	-	634.998	-	634.998
Costa d'Avorio	Sostieni una mamma 93	-	3.629	-	3.629	-	3.629	-
Etiopia	Nutrizione Etiopia Mediafriends 94	-	3.228	-	3.228	-	3.228	-
Cambogia	EQUITY - MAE 95	-	-	446.261	-	446.261	-	446.261
India	CHILD PROTECTION PROJECT - ORISSA 98	-	79.915	-	-	79.915	-	-
Vietnam	Progetto Vietnam 106	92.362	92.362	83.546	133.856	42.052	92.362	42.052
India	Gujarat 113	77.316	77.316	24.130	70.222	31.224	70.222	24.130
India	Progetto Ragazzi Lavoratori 114	26.055	-	-	-	-	-	-
India	ICCW Infanticidio Usilampatti 132	66.924	67.544	66.959	71.785	62.718	67.544	62.718
Burkina Faso	Progetto acqua burkina 133	-	483	432	916	-	483	-
Cambogia	Siem Reap alla riscoperta delle mie radici 135	60.592	60.592	53.185	94.677	19.100	60.592	19.100
Burkina Faso	progetto burkina 137	137.039	96.866	221.214	253.649	64.431	96.866	64.431
Burkina Faso	Cura previdenziale Aids Pediat 146	-	24.995	91.194	115.430	759	24.995	759
India	ICCW Maremoto 147	54.627	4.711	48.754	50.365	3.100	4.711	3.100
Burkina Faso	Scuola materna di Loubila 149	15.780	-	-	-	-	-	-
Burkina Faso	Formazione e supervisione Burkina 153	69.188	63.977	582	64.559	-	63.977	-
India	Butterflies Isole Andamane 157	43.071	43.071	168.763	130.406	81.428	43.071	81.428
Burkina Faso	Scuola Superiore Burkina Faso Fondazione 158	29.920	29.920	38.059	64.280	3.700	29.920	3.700
Costa d'Avorio	Costa d'Avorio 160	115.705	128.980	18.328	131.829	15.479	128.980	15.479
Etiopia	Ambo - Etiopia 166	16.416	16.416	18.640	22.656	12.399	16.416	12.399
Burkina Faso	Progetto PIR - Regione Toscana 169	19.784	-	-	-	-	-	-
Etiopia	Progetto Protect Etiopia 171	36.858	36.858	136.129	105.421	67.565	36.858	67.565
Colombia	Escuela Viajera 175	124	10	100	110	-	10	-
India	Education Krishnagiri 176	21.164	64.439	49.080	113.519	-	64.439	-
Burkina Faso	Appui a l'assainissement familia 177	25.306	64.996	35.011	100.007	-	64.996	-
Italia	Pizza e core	2.635	-	-	-	-	-	-
Italia	Regali solidali	-	0	1.761	1.761	-	0	-
Italia	Bomboniere	-	0	4.383	4.383	-	0	-
	TOTALE	2.541.235	2.617.107	4.697.655	2.856.170	4.458.592	1.764.138	3.605.623

DESCRIZIONE	Apertura d'esercizio al 01/01/2014	Apertura dopo variazioni di vincolo	Incremento della gestione	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo finale al 31/12/14	Utilizzo fondo	Accantonamento
F.do rischi progetti 70 (34 E 176)	97.063	21.191	803	21.191	802	21.191	802
Fondo rischi su progetti 77	-	-	2.523	-	2.523	-	2.523
Fondo rischi su progetti 86	-	-	50.333	-	50.333	-	50.333
Fondo rischi su progetti 88	-	-	54.379	-	54.379	-	54.379
Fondo rischi su progetti 91	-	-	120.886	-	120.886	-	120.886
Fondo rischi su progetti 92	-	-	68.111	-	68.111	-	68.111
Fondo rischi su progetti 95	-	-	49.585	-	49.585	-	49.585
Fondo rischi su progetti 160	-	-	762	-	762	-	762
	97.063	21.191	347.381	21.191	347.381	21.191	347.381

L'operatività quotidiana di una Ong come CIAI è caratterizzata dalla continua ricerca di elevati standard operativi orientati verso livelli di efficacia ed efficienza adatti a garantire da un lato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e dall'altro un sostenibile rapporto di economicità tra le risorse investite ed i costi necessari al loro sostentamento.

Le variabili che possono intervenire in questo processo sono molteplici e sono influenzate dalle mutazioni del "mercato" di riferimento delle donazioni, dallo scenario estero in cui la Organizzazione si muove e dagli adeguamenti strutturali che i primi due fattori impongono alla Governance.

La misura dell'efficienza, dell'efficacia e dell'impatto di un'organizzazione è una materia complessa nella quale non sono ancora stati sviluppati standard di settore che abbiano saputo imporsi come riferimento riconosciuto. Rispetto alle entrate sulle commesse per l'implementazione dei progetti di Cooperazione, CIAI trattiene una percentuale per la copertura delle spese di funzionamento della struttura. Questa percentuale può variare a seconda della tipologia di donatore e può essere applicata sull'entrata o sull'erogazione.

Complessivamente, in termini percentuali, il contributo ai costi di struttura risulta essere il 10% delle entrate su commessa per progetti, pari a € 553.383 ottenuto come differenza tra il lordo delle entrate su commessa per progetti, gli incrementi netti su commesse per progetti e le entrate per fondo rischi su progetto (vedi tabella sottostante).

5.598.419	Entrate lorde punto 1.4 dei Proventi
4.697.655	Totale incremento della gestione netto da prospetto progetti cooperazione
347.841	Totale entrate da prospetto progetti cooperazione (fondo rischi su progetti)
553.383	Quota dei progetti a copertura delle spese amministrative

Va precisato che, a fronte di tale calcolo, la suddetta percentuale risulta fortemente influenzata dal volume delle entrate dell'esercizio e dallo stato di avanzamento lavori dei progetti di cooperazione già deliberati e in corso di realizzazione. Questa variazione risultava già evidente tra il 2013 e il 2014 (forte aumento volume entrate per progetti su delibera) e potrà verificarsi a rialzo o a ribasso anche in esercizi futuri per le motivazioni sopra descritte.

ADOZIONE ESTERO

Progetto	Apertura d'esercizio al 01/01/2014	Apertura dopo variazioni di vincolo	Incremento della gestione	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo finale al 31/12/14	Utilizzo fondo	Accantonamento
ADOZIONE CINA	54.203	52.022	132.910	119.163	65.769	52.022	65.769
ADOZIONE THAILANDIA	8.875	4.592	12.642	10.499	6.734	4.592	6.734
ADOZIONE ETIOPIA	3.697	5.878	36.349	42.226	-	5.878	-
ADOZIONE CAMBOGIA	-	4.283	2.642	6.925	-	4.283	-
ADOZIONE BURKINA FASO	44.073	44.073	65.985	77.336	32.722	44.073	32.722
ADOZIONE COLOMBIA	5.411	5.411	145.335	144.692	6.054	5.411	6.054
ADOZIONE COSTA D'AVORIO	-	-	4.600	4.110	490	-	490
ADOZIONE INDIA	13.596	13.596	88.624	72.268	29.952	13.596	29.952
ADOZIONE VIETNAM	8.851	8.851	112.518	47.721	73.648	8.851	73.648
TOTALE	138.705	138.705	601.604	524.940	215.369	138.705	215.369

I fondi adozione estero sono stati introdotti nel 2013 e sono relativi alla gestione delle adozioni.

PROSPETTO RIASSUNTIVO

DESCRIZIONE	Apertura d'esercizio al 01/01/2013	Apertura dopo variazioni di vincolo	Incremento della gestione netto	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo finale al 31/12/14	Utilizzo fondo	Accantonamento
PROGETTI	€ 2.638.298	€ 2.638.298	€ 5.045.036	€ 2.877.360	€ 4.805.973	€ 1.785.328	€ 3.953.004
AODOZIONI ESTERO	€ 138.705	€ 138.705	€ 601.604	€ 524.940	€ 215.369	€ 138.705	€ 215.369
TOTALE	€ 2.777.003	€ 2.777.003	€ 5.646.640	€ 3.402.300	€ 5.021.342	€ 1.924.033	€ 4.168.372

ADOZIONI INTERNAZIONALI/FIDELIZZAZIONE

Progetto	Progetto	Fondo vincolato al 01/01/13	Risultato della gestione	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo vincolato finale al 31/12/14	Utilizzo fondo vincolato	Accantonamento fondo vincolato
Agos carta attiva	Progetto sensib. E ADV. "Boy not Toy"	€ 7.146	€ 4.526	€ 4.526	€ 7.146	€ 4.526	€ 4.526
	TOTALE	€ 7.146	€ 4.526	€ 4.526	€ 7.146	€ 4.526	€ 4.526

Legenda relativa al prospetto del Fondo Vincolato Progetti, Fondo vincolo Adozione Estero e Fondo vincolato fidelizzazione

COLONNA	DESCRIZIONE
APERTURA ALL' 01/01/2014	COINCIDE CON LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
APERTURA VARIAZIONI DI VINCOLO	APERTURA IN SEGUITO ALLE DECISIONI DELLE DISPONIBILITÀ FORNITE DAL CONSIGLIO DIRETTIVO
RISULTATO DELLA GESTIONE	COINCIDE CON LE ENTRATE DELL'ANNO AL SINGOLO PROGETTO
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	COINCIDE CON LE USCITE SOSTENUTE NELL'ANNO DEL SINGOLO PROGETTO
FONDO FINALE AL 31/12/2014	FONDO RESIDUO AL 31/12/2014
UTILIZZO FONDO	EROGAZIONI DEL FONDO IN APERTURA DOPO VARIAZIONI DI VINCOLO
ACCANTONAMENTO	INCREMENTO DELLE ENTRATE NELL'ANNO

FONDO PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri è pari a euro € 19.800 e così composto:

- euro 19.800 relativo ad un accantonamento prudenziale a fronte di crediti su eredità in attesa di realizzo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo in questione ha visto nel corso dell'anno la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE	F.DO AL 31/12/13	INCREMENTO ANNO 2014	DECREMENTO ANNO 2014	F.DO AL 31/12/14
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 450.213	€ 68.609	€ 34.586	€ 484.235

Il fondo è stato calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti e comprende le indennità che devono essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato costituite da quanto effettivamente di spettanza e al netto delle richieste di anticipo accolte dalla Direzione.

Uno solo dei 37 dipendenti ha per ora scelto di destinare la quota del proprio Tfr ai fondi pensione.

La maggior parte del decremento è dovuto all'esecuzione da parte degli eredi di volontà da verbalmente espresse agli stessi da parte della nostra cara collega Rosanna Tampoia prematuramente scomparsa del 2014. Rosanna ha espresso il desiderio di lasciare al Ciai il suo intero TFR pari ad euro 30.686 dimostrando il grande affetto da sempre nutrito per la nostra associazione. Vorremmo esprimere un grande grazie a Rosanna soprattutto per la i valori personali e professionali con i quali abbiamo condiviso il suo cammino.

DEBITI**DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE**

Ammontano a 241.293 Euro e sono relativi al mutuo ipotecario Banca Intesa sull'immobile di nostra proprietà sulla quale è stata iscritta un'ipoteca del valore di Euro 1.000.000.

DESCRIZIONE	31/12/14	31/12/13
BANCA INTESA	€ 241.293	€ 283.398
TOTALE	€ 241.293	€ 283.398

Seguendo l'impronta di tipo cautelativo che guida la governance di CIAI, e al fine di evitare il rischio di lasciare a future gestioni gravosi impegni di rimborso che potrebbero essere causati da una ripresa a rialzo dei tassi di interesse, si è deliberato di procedere alla stipula di un Contratto di Opzione su Tassi di Interesse (Cap) i cui costi sono stati totalmente già saldati in una unica tranche e debitamente riscontati pro-quota nei seguenti esercizi.

Il Contratto è stato stipulato con lo stesso Istituto erogante il Mutuo, Banca Intesa San Paolo – Milano.

DEBITI A BREVE TERMINE**ANTICIPAZIONI DA BANCHE PER PROGETTI GIÀ RENDICONTATI**

I debiti per anticipi su crediti da banche corrispondono a crediti da parte del Ciai nei confronti della Commissione Adozioni Internazionali su progetti terminati e già rendicontati.

DEBITI VERSO FORNITORI

Ammontano a 69.126 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/14	31/12/13
FATTURE RICEVUTE	€ 31.638	€ 56.979
FATTURE DA RICEVERE	€ 37.488	€ 47.939
TOTALE	€ 69.126	€ 104.918

DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a 39.418 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/14	31/12/13
-------------	----------	----------

IRPEF su consulenti/coll. autonomi	€ 3.903	€ 6.481
IRPEF su dipendenti	€ 28.173	€ 36.325
IRPEF su Co.co.co.	€ 3.121	€ 4.355
IRPEF su collab. autonomi	€ 492	
IRES	€ 2.379	€ 2.359
IRAP	€ 1.350	€ 1.327
TOTALE	€ 39.418	€ 50.847

- i debiti su ritenute si riferiscono a compensi pagati nel mese di dicembre 2014. Le relative ritenute sono state versate a gennaio 2015.
- I debiti Ires e Irap sono relativi alle imposte sul reddito.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Ammontano a 50.560 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/14	31/12/13
ENTI PREVIDENZIALI PER CONTRIBUTI DIPENDENTI E ASSIMILATI	€ 50.560	€ 56.876

I contributi sui compensi pagati a dipendenti, collaboratori e assimilati nel mese di dicembre 2014 sono stati versati come previsto dalla normativa vigente a gennaio 2015.

ALTRI DEBITI

Ammontano a 116.813 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/13	31/12/12
DEBITI VERSO PERSONALE	€ 6.129	€ 44.067
DEBITI VERSO SOCI	€ 3.791	€ 9.112
DEBITI DIVERSI	€ 891	€ 1.786
DEBITI DIVERSI COLOMBIA	€ 31	€ 198
DEBITI PERSONALE ETIOPIA P.F.	€ 4.564	€ 6.932
DEBITI PERSONALE CAMBOGIA SEVERANCE P.	€ 9.690	€ 14.005
DEBITI VERSO PARTNER	€ 26.591	€ 25.565
PERSONALE SEVERANCE VIETNAM	€ 13.147	€ 1.376
DEBITI INCENTIVO PER ESODO	€ 51.979	€ 78.000
TOTALE	€ 116.813	€ 181.041

- Il debito verso personale rappresenta l'onere per ferie, permessi e altre competenze maturate alla data di bilancio.
- I debiti verso soci riguardano anticipi per contributi Follow up e Percorsi per l'adozione.
- I debiti diversi sono dovuti all'utilizzo delle carte di credito dell'associazione e a debiti v/operatori esteri.
- I debiti diversi Colombia consistono in debiti v/erario maturati al 31/12/14.
- I debiti per personale Etiopia consistono in una quota di stipendio accantonata a titolo di "Provident Fund" depositata presso un conto corrente bancario dedicato.
- I debiti per personale Cambogia consistono in una quota di stipendio accantonata a titolo di "Severance Pay" depositata presso un conto corrente bancario dedicato.

- Debiti v/ partner è generato da un progetto di cui Ciai è il capofila. L'ammontare corrisponde alla somma rendicontata dal partner il cui rimborso è vincolato all'erogazione da parte del Comune di Milano che attualmente è iscritta nei crediti da delibera.
- I debiti per personale Vietnam consistono in una quota di stipendio accantonata a titolo di "Severance Pay" depositata presso un conto corrente bancario dedicato.
- I debiti per incentivi all'esodo costituiscono una quota oneri ripartita in tre anni a partire dal 2014.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ammontano a 168.046 Euro e si riferiscono a:

DESCRIZIONE	31/12/14	31/12/13
RATEI PASSIVI	€ 8.172	€ 1.316
RISCOINTI PASSIVI	€ 159.874	€ 174.162
TOTALE	€ 168.046	€ 175.478

- Ratei passivi relativi a interessi su anticipo CAI, spese condominiali di Via Bordighera, 6 e della sede di Padova
- Risconti di contributi erogati a seguito di concorsi a premi e al risconto della fatturazione implementata nel 2013 a fronte dell'inizio dell'iter adottivo da parte delle famiglie in modo da ripartire un'adeguata competenza dei proventi con gli oneri in base alle fasi del percorso affrontato dell'iter adottivo.

CONTI D'ORDINE

Gli Impegni per pratiche adozione riguardano delle fasi previste che genereranno un flusso finanziario dopo il 2014.

La voce relativa alle fidejussioni consiste nell'emissione di cinque garanzie per cinque progetti MAE approvati e attivati nel 2014.

Le promesse di contribuzione sono relative ad un'assicurazione "Post vita" emessa a nostro favore da un sostenitore e un lascito testamentario.

Le immobilizzazioni materiali a perdere riguardano beni d'uso durevole utilizzati a tempo indeterminato presso le nostre sedi e precisamente:

BURKINA FASO		
Mobili e arredi	Euro	
Macchine elettroniche pc	Euro	2.597
Impianti telefonici	Euro	
Impianti e attrezzature varie	Euro	534
Automezzi	Euro	1.509
TOTALE	Euro	4.640
CAMBOGIA		
Mobili e arredi	Euro	12.065
Macchine elettroniche pc	Euro	7.167
Impianti telefonici	Euro	
Impianti e attrezzature varie	Euro	57.100
Automezzi	Euro	39.457
TOTALE	Euro	115.789
COLOMBIA		
Mobili e arredi	Euro	1.230
Macchine elettroniche pc	Euro	1.757
Impianti telefonici	Euro	38
Impianti e attrezzature varie	Euro	
Automezzi	Euro	
TOTALE	Euro	3.026
COSTA D'AVORIO		
Mobili e arredi	Euro	867
Macchine elettroniche pc	Euro	1.517
Impianti telefonici	Euro	
Impianti e attrezzature varie	Euro	126
Automezzi	Euro	10.671
TOTALE	Euro	13.182
ETIOPIA		
Mobili e arredi	Euro	9.556
Macchine elettroniche pc	Euro	17.072
Impianti telefonici	Euro	576
Impianti e attrezzature varie	Euro	727
Automezzi	Euro	51.323
TOTALE	Euro	79.255
VIETNAM		
Mobili e arredi	Euro	
Macchine elettroniche pc	Euro	2.784
Impianti telefonici	Euro	
Impianti e attrezzature varie	Euro	327
Automezzi	Euro	
TOTALE	Euro	3.112
INDIA		
Mobili e arredi	Euro	
Macchine elettroniche pc	Euro	4.640
Impianti telefonici	Euro	
Impianti e attrezzature varie	Euro	391
Automezzi	Euro	
TOTALE	Euro	5.031

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Ammontano a 8.823.644 Euro:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
ADOZIONE INTERNAZIONALE	€ 583.916	€ 657.517
CONTRIBUTI ADOZIONE ESTERO	€ 601.604	€ 629.664
COOPERAZIONE – SOSTEGNI A DISTANZA	€ 5.598.419	€ 3.265.721
CENTRO STUDI E ATTIVITÀ CULTURALI	€ 0	€ 3.869
FIDELIZZAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE	€ 111.147	€ 168.010
TOTALE PROVENTI	€ 6.895.085	€ 4.724.781
UTILIZZO FONDO ADOZIONE ESTERO	€ 138.705	€ 4.109
UTILIZZO F.DO COOP. E SOSTEGNI A DIST.	€ 1.764.138	€ 2.550.013
UTILIZZO FONDO PROGETTO CENTRO STUDI	€ 0	€ 22.689
UTILIZZO FONDO FIDELIZZ. E PROM. SOC.	€ 4.526	€ 1.338
UTILIZZO FONDI RISCHIO PROGETTI	€ 21.191	
TOTALE UTILIZZI	€ 1.928.559	€ 2.578.149
TOTALE	€ 8.823.644	€ 7.302.930

Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo schema indicato dalla Raccomandazione n.° 1 dei Dottori Commercialisti, in particolare classificando i Proventi per provenienza e gli Oneri per destinazione.

I Proventi da attività tipiche sono inoltre suddivisi per settori di attività di cooperazione allo sviluppo, adozione internazionale, adozione estero, fidelizzazione e promozione sociale.

ADOZIONE INTERNAZIONALE

I contributi per Adozione Italia, , nonostante l'andamento delle attività nel 2014 in termini di adozioni completate e mandati acquisiti, sia in linea con il 2014, risultano di entità inferiore rispetto a quelle registrate nel 2013. Ciò è dovuto al criterio di contabilizzazione delle entrate introdotto nel 2013 che si sta assestando in maniera definitiva essendo ormai esaurite le coppie per le quali si utilizzava il metodo precedente. La diminuzione economica appare paradossalmente positiva, in quanto segnala che le vecchie pratiche sono quasi tutte in via di

chiusura e che nei prossimi anni, grazie al criterio introdotto, si cominceranno a delineare entrate più equilibrate rispetto alla competenza, che evidenzieranno in maniera più realistica lo status di avanzamento delle pratiche adottive.

Il settore post adozione conferma un ulteriore aumento anche in questo anno.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SAD

L'andamento dei proventi per attività di Cooperazione allo Sviluppo è fortemente influenzato dalla natura del donatore, come evidenziato nelle note precedenti. Ogni tipologia di donatore infatti presenta caratteristiche molto diverse nella relazione che si stabilisce con l'Associazione e nelle dinamiche con le quali vengono donate le risorse.

Il dato più evidente è l'importante aumento di proventi da donatori istituzionali. Questo risultato è stato ottenuto grazie all'approvazione di 5 progetti da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in occasione di due bandi diversi. Questo risultato conferma l'acquisizione di buone capacità di progettazione da parte di CIAI. Vale la pena ricordare come l'aumento dei proventi da donatori istituzionali sia stata una strategia identificata chiaramente sulla quale si è lavorato con assiduità negli ultimi anni. La maggior parte delle risorse ottenute da CIAI nel 2014 si riferiscono a progetti pluriennali che saranno eseguiti nel 2014 ma anche negli anni futuri e che sono state conseguentemente accantonate. Il risultato ottenuto, pur riflettendo una capacità ormai consolidata nell'Associazione, sarà difficilmente replicabile nel corso del 2015 a causa dei tempi di pubblicazione e valutazione dei bandi.

Per il sostegno a distanza si osserva un andamento allineato alla tendenza storica degli ultimi anni, che vede un calo "fisiologico" di qualche punto percentuale, più precisamente del 3% nel 2014 rispetto al 2013. Questo andamento è in linea con i dati di settore e, in assenza di investimenti significativi sull'acquisizione di nuovi sostenitori, possiamo considerarlo come indice di un buon attaccamento dei sostenitori CIAI.

Rispetto alle campagne di raccolta fondi, i proventi sono calati del 70%. Il calo è dovuto in gran parte alla campagna SMS che nel 2014 è stata finalizzata a sostenere un progetto, quello contro il fenomeno delle spose bambine in India, che è risultato meno adatto al particolare strumento di finanziamento. L'analisi di questa esperienza, negativa in termini economici, ha comunque permesso di affinare e migliorare le strategie di raccolta fondi.

UTILIZZO FONDI

La voce Utilizzo fondi compare in ottemperanza a quanto indicato dalle Raccomandazioni n° 1 e n° 4 emanate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti. Il risultato gestionale dei singoli progetti afferenti le attività tipiche, a seconda che i Proventi superino gli Oneri o viceversa, costituisce infatti un accantonamento a Patrimonio vincolato o un utilizzo fondi. Il dettaglio dei risultati dei singoli progetti e i conseguenti accantonamenti a Patrimonio vincolato o relativi utilizzi sono illustrati nel prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto. Non vi sono Proventi da contratti con enti pubblici in quanto, i Proventi di fonte pubblica che l'Associazione riceve sono finanziamenti su progetti presentati dall'Associazione medesima e non derivano da protocolli o convenzioni per la fornitura di servizi pubblici in senso stretto.

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Ammontano a 8.405.810 Euro.

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
ADOZIONE INTERNAZIONALE		
- COSTI FISSI	€ 393.958	€ 573.593
- COSTI VARIABILI	€ 697.394	€ 752.131
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO		
- COSTI FISSI	€ 264.200	€ 424.371
- COSTI VARIABILI	€ 2.877.360	€ 3.534.716
CENTRO STUDI E ATTIVITÀ CULTURALI		
- COSTI FISSI	€ 0	€ 106.891
- COSTI VARIABILI	€ 0	€ 44.807
TOTALE ONERI	€ 4.232.912	€ 5.436.509
ACCANTONAMENTI FONDO ADOZIONE ESTERO	€ 215.369	€ 0
ACCANTONAMENTI A FONDI VINCOLATI COOPERAZIONE (PROGETTI E SOSTEGNI A DISTANZA)	€ 3.605.623	€ 2.150.838
ACCANTONAMENTI FONDO CENTRO STUDI E ATTIVITÀ CULUTRALI	€ 0	€ 9.030
ACCANTONAMENTI FIDELIZZAZIONE	€ 4.526	€ 0
ACCA.TI FONDO RISCHI SU PROGETTI COOPERAZIONE	€ 347.381	€ 0
TOTALE ACCANTONAMENTI	€ 4.172.898	€ 2.159.867
TOTALE	€ 8.405.810	€ 7.596.376

Come indicato nel paragrafo precedente, gli Oneri sono classificati per destinazione.

PROVENTI E ONERI PER INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI

I Proventi ammontano a 495.489 Euro.

Sono inseriti in questa voce i proventi a sostegno della struttura ed in particolare:

- i proventi relativi alla Raccolta Pubblica Occasionale in concomitanza delle festività Natalizie.
- i proventi ricevuti da privati senza vincolo espresso di destinazione e donazioni di beni per beni non ritirati su concorsi a premio.
- I proventi relativi al cinque per mille sui redditi 2011 come da legge finanziaria 2012.
- Inoltre anche quest' anno, grazie alla disponibilità offerta da personaggi dello spettacolo, tra cui, Stefano Annoni, Gioele Dix, Gianluca Guidi, Angela Finocchiaro, Giampiero Ingrassia, Maria Amelia Monti, Gianluca Ramazzotti e Pamela Villoresi in concomitanza di rappresentazioni teatrali, è stato possibile raccogliere offerte in cambio di beni di modico valore.

Gli Oneri di raccolta fondi ammontano a 341.656 Euro.

I costi inseriti per uniformità di natura nella corrispondente sessione degli Oneri riguardano le iniziative poste in essere dal settore Raccolta Fondi a sostegno delle Attività tipiche.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

I Proventi finanziari e patrimoniali, pari a 2.423 Euro, sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/14	31/12/13
INTERESSI ATTIVI SU TITOLI		€ 2.615
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI	€ 262	€ 1.502
PLUSVALENZE TITOLI		
ALTRI PROVENTI	€ 2.160	€ 3.679
TOTALE	€ 2.423	€ 7.795

Gli Oneri finanziari e patrimoniali, pari a 31.785 di Euro, sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/14	31/12/13
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	€ 27.628	€ 16.958
ERARIO RITENUTE	€ 60	€ 618
INTERESSI SU MUTUO IPOTECARIO	€ 3.551	€ 3.931
ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 546	€ 1.391
TOTALE	€ 31.785	€ 22.898

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Ammontano a € 485.367 e si riferiscono a Oneri di carattere amministrativo, organizzativo e di controllo.

ONERI TRIBUTARI

Ammontano ad 2.703.

ALTRE INFORMAZIONI

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

E' in corso una riflessione interna sui percorsi che l'associazione vorrà intraprendere per affrontare le sfide del futuro. Tale riflessione potrebbe portare ad una revisione dello statuto e ad una riorganizzazione significativa dei propri settori strategici.

Le previsioni di andamento di attività per il 2015 sembrano comunque incoraggiare un cauto ottimismo. Pur non potendo già eliminare le misure straordinarie introdotte nel 2013, si è deciso di estendere la riduzione di orario per il personale al solo primo semestre del 2015.

COMPENSO ORGANI SOCIALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati né sono previsti compensi ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Paola Crestani



Il Responsabile Amministrativo

Marco Sartori



**STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2014**

ATTIVO	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
4. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	€ 20.746	€ 37.222
6. Immob. Imm. in corso	€ -	
7. Altre	€ 71.618	€ 108.054
I. Immobilizzazioni immateriali	€ 92.364	€ 145.276
1. Fabbricati	€ 963.529	€ 1.003.017
2. Impianti e macchinari	€ 16.111	€ 30.242
3. Automezzi	€ 2.356	€ 7.985
4. Altri beni	€ 792	€ 3.718
II. Immobilizzazioni materiali	€ 982.789	€ 1.044.962
1. Partecipazioni	€ 1.549	€ 2.049
2. Crediti	€ 6.565	€ 6.620
4. Altri Titoli	€ 18.000	
III. Immobilizzazioni finanziarie	€ 26.114	€ 8.669
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 1.101.267	€ 1.198.907
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
5. Materiale generico, contribuito da terzi e da utilizzare in occasione di attività di Fund Raising	€ 22.035	€ 26.183
I. Rimanenze	€ 22.035	€ 26.183

1. Verso sostenitori e finanziatori istituzionali	€ 4.201.996	€ 1.661.765
5. Verso altri	€ 597.472	€ 680.483
5c Crediti v/erario	€ 6.133	€ 4.574
II. Crediti	€ 4.805.600	€ 2.346.822
1. Depositi bancari e postali	€ 1.082.999	€ 972.370
3. Denaro e valori in cassa	€ 28.501	€ 26.770
IV. Disponibilità liquide	€ 1.111.500	€ 999.140
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 5.939.135	€ 3.372.145
D) Ratei e Risconti	€ 74.267	€ 100.330
TOTALE ATTIVO	€ 7.114.668	€ 4.671.382
CONTI D'ORDINE		
Beni di terzi in comodato	€ 4	€ 4
Impegni per pratiche adozioni	€ 156.691	€ 172.492
Terzi per fidejussioni prestate	€ 423.109	€ 145.000
Promesse condizionate di contribuzione	€ 4.000	€ 4.000
Immobilizzazioni materiali a perdere	€ 224.038	€ 299.291
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 807.842	€ 620.787

**STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2014**

PASSIVO	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
A) PATRIMONIO NETTO		
1. Risultato gestionale esercizio in corso	€ 664	€ 23
2. Fondi di riserva	€ 95.596	€ 100.421
3. Fondo stanziamenti già deliberati	€ 167.371	€ 211.725
4. Patrimonio disponibile	€ 201.819	€ 201.795
II. Fondo di dotazione	€ 465.450	€ 513.964
1. Fondi vincolati Cooperazione e Sostegno a distanza	€ 4.458.592	€ 2.541.234
2. Fondi vincolati per Fidelizzazione	€ 7.146	€ 7.146
3. Fondi vincolati per Adozione	€ 14.400	€ 47.600
4. Fondi vincolati rischi rendicontazione Progetti	€ 347.381	€ 97.063
5. Fondi vincolati Adozione Estero	€ 215.369	€ 138.705
III. Patrimonio vincolato	€ 5.042.888	€ 2.831.748
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 19.800	€ 22.900
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 484.235	€ 450.213
D) DEBITI		
<i>Debiti a medio lungo termine</i>		
2. Mutuo ipotecario verso banca	€ 241.293	€ 283.398
<i>Debiti a breve termine</i>		
5. Anticipazioni da banche per progetti già rendicontati	€ 417.000	
6. Debiti verso fornitori	€ 69.126	€ 104.917
7. Debiti tributari	€ 39.418	€ 50.847
8. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 50.600	€ 56.876
12. Altri debiti	€ 116.813	€ 181.041
	€ 934.249	€ 677.079

E) Ratei e Risconti	€ 168.046	€ 175.478
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€ 7.114.668	€ 4.671.382
CONTI D'ORDINE		
Beni di terzi in comodato	€ 4	€ 4
Impegni per pratiche adozioni	€ 156.691	€ 172.492
Terzi per fidejussioni prestate	€ 423.109	€ 145.000
Promesse condizionate di contribuzione	€ 4.000	€ 4.000
Immobilizzazioni materiali a perdere	€ 224.038	€ 299.291
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 807.842	€ 620.787

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Paola Crestani



Il Responsabile Amministrativo

Marco Sartori



**RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI
AL 31 DICEMBRE 2014**

	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
PROVENTI		
1. PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE		
Adozione Internazionale		
1.1 Contributi Adozione Italia	€ 301.921	€ 397.161
1.2 Contributi Adozione estero	€ 601.604	€ 629.664
1.3 Contributi da Attività di Post Adozione	€ 281.995	€ 260.356
Cooperazione - Progetti di Sviluppo		
1.4 Contributi per Progetti:		
- da Istituzioni	€ 3.565.576	€ 668.973
- da Fondazioni e altro	€ 183.643	€ 467.755
- da aziende	€ 23.021	€ 82.061
- finanziamenti da privati	€ 189.895	€ 184.318
- attività di raccolta fondi da campagne e promozioni	€ 71.070	€ 245.218
- attività di R.F. per sostegni a distanza (aziende e privati)	€ 1.565.214	€ 1.617.396
Centro Studi e Attività Culturali		
1.5 Contributi per progetti C.S. e attività culturali	€ -	€ 3.869
Fidelizzazione e promozione sociale		
1.6 Contributi da quote associative	€ 111.147	€ 113.307
1.7 Contributi per fidelizzazione e promozione sociale	€ -	€ 54.703
TOT. PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE	€ 6.895.085	€ 4.724.781
Utilizzo fondi da attività tipiche		
1.8 Utilizzo fondi Adozione Internazionale	€ 138.705	€ 4.109
1.9 Utilizzo fondi Progetti e Sostegni a distanza	€ 1.764.138	€ 2.550.013
1.10 Utilizzo fondi Fidelizzazione	€ 4.526	€ 1.338
1.11 Utilizzo fondi Progetti Centro Studi	€ -	€ 22.689
1.12 Utilizzo fondi rischio Progetti	€ 21.191	€ -
TOTALE UTILIZZI ATTIVITA' TIPICHE	€ 1.928.559	€ 2.578.149
TOTALE DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 8.823.644	€ 7.302.930

2 PROVENTI R.F. PER LA MISSION			
2.1 Contributi da attività di raccolta fondi	€	257.221	€ 268.606
2.3 Contributi 5 per mille	€	225.134	€ 246.245
2.4 Contributi per lasciti testamentari	€	-	€ 13.818
TOTALE RACCOLTA FONDI	€	482.356	€ 528.669
3 UTILIZZO FONDI DESTINATI	€	49.178	€ 49.558
4 PROVENTI FINANZIARI	€	2.423	€ 7.795
5 PROVENTI STRAORDINARI	€	35.286	
TOTALE PROVENTI	€	9.392.887	€ 7.888.952

**RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI
AL 31 DICEMBRE 2014**

ONERI	31 dicembre 2014	31 dicembre 2013
1. ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Adozione Internazionale		
<i>Costi fissi:</i>		
1.1 Costi del Personale	€ 227.526	€ 287.504
1.2 Costi Consulenze	€ 17.463	€ 11.559
1.3 Spese generali e per Servizi	€ 112.123	€ 102.549
1.4 Ammortamenti	€ 36.845	€ 32.139
<i>Costi variabili:</i>		
1.5 Costi Consulenze	€ 167.834	€ 144.808
1.6 Spese generali e servizi per attività	€ 4.620	€ 1.758
<i>Erogazioni Fondi vincolati Adozioni:</i>		
1.7 Servizi erogati alla missione	€ 438.597	€ 478.855
1.8 Personale sedi Italia impegnato alla missione	€ 86.343	€ 16.213
Cooperazione allo sviluppo		
<i>Costi fissi:</i>		
1.9 Costi del Personale	€ 180.768	€ 243.309
1.10 Costi Consulenze	€ 600	€ 1.960
1.11 Spese generali e per Servizi	€ 63.065	€ 75.618
1.12 Ammortamenti	€ 19.767	€ 36.678
<i>Costi variabili:</i>		
1.13 Costi Consulenze		
1.14 Spese generali e servizi per attività		
<i>Erogazioni Fondi vincolati Cooperazione:</i>		
1.15 Servizi erogati alla missione	€ 2.760.845	€ 3.469.585
1.16 Personale sedi Italia impegnato alla missione	€ 116.515	€ 141.692
Centro Studi e Attività Culturali		
1.17 Servizi erogati alla missione	€ -	€ 26.558
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 4.232.912	€ 5.070.785

1.18 Acc.ti F.di adozione estero	€	215.369	€	138.705
1.19 Acc.ti F.di vincolati Cooperazione	€	3.605.623	€	1.675.765
1.20 Acc.ti F.di Centro Studi e Attività culturali				
1.21 Accantonamenti fidelizzazione	€	4.526	€	7.146
1.22 Acc.ti fondo Rischi su Progetti Cooperazione	€	347.381		
TOTALE ACC.TI DA ATTIVITA' TIPICHE	€	4.172.898	€	1.821.616
TOTALE DA ATTIVITA' TIPICHE	€	8.405.810	€	6.892.401
2. ONERI CENTRO STUDI E COMUNICAZIONE				
2.1 Costi del Personale	€	63.966	€	89.160
2.2 Costi Consulenze	€	10.436	€	19.128
2.3 Spese generali e per Servizi	€	41.745	€	49.781
2.4 Ammortamenti	€	5.026	€	8.923
TOT. ONERI C. S. E COMUNICAZIONE	€	121.173	€	166.992
3. ONERI RACCOLTA FONDI				
<i>Costi fissi:</i>				
3.1 Costi del Personale	€	160.607	€	114.554
3.2 Costi Consulenze	€	1.988	€	1.652
3.3 Spese generali e per Servizi	€	124.198	€	33.127
3.4 Ammortamenti	€	26.366	€	11.256
<i>Costi variabili:</i>				
3.5 Costi Consulenze				
3.6 Spese generali e servizi per attività	€	28.497	€	132.582
TOT. ONERI PROMOZIONALI DI R.F.	€	341.656	€	293.171
4 ONERI DI SUPPORTO GENERALE				
4.1 Costi del Personale	€	393.963	€	400.348
4.2 Costi Consulenze	€	6.206	€	9.161
4.3 Spese generali e per Servizi	€	52.029	€	62.606
4.4 Ammortamenti	€	33.169	€	34.775
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€	485.367	€	506.890
5 ACCANTONAMENTI FONDI DESTINATI				
6 ONERI FINANZIARI	€	31.785	€	22.898

7 ONERI TRIBUTARI	€ 2.703	€ 2.891
8 IMPOSTE D'ESERCIZIO	€ 3.729	€ 3.686
AVANZO/DISAVANZO	€ 664	€ 23
TOTALE ONERI	€ 9.392.887	€ 7.888.952

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Paola Crestani



Il Responsabile Amministrativo

Marco Sartori



RELAZIONE DI MISSIONE

Nel corso del 2014 si è avviata in CIAI una riflessione interna nella quale si è voluto definire un percorso di cambiamento finalizzato a costruire il futuro dell'Associazione. Gli importanti cambiamenti in corso nei nostri settori di intervento impongono la messa in discussione delle nostre scelte strategiche e organizzative. Questa riflessione ha portato alla finalizzazione del nuovo Piano Triennale di CIAI per il periodo 2015-2017. Le strategie identificate per il prossimo triennio potrebbero portare ad importanti cambiamenti anche strutturali dell'assetto statutario di CIAI.

Per il 2014 si conferma, come per il 2013, un risultato economico di sostanziale pareggio, ottenuto non senza impegno e sacrifici. Anche per il 2014 sono rimaste in vigore le misure straordinarie sul personale in Italia (riduzione dell'orario di lavoro) e la generale riduzione dei fondi all'estero che ha portato ad una importante riduzione del personale locale in servizio all'estero.

Nelle attività di CIAI abbiamo registrato un arresto del trend negativo nel numero di pratiche di Adozione Internazionale completate nell'anno, una leggera crescita delle attività di post-adozione, un calo della raccolta fondi da privati e un notevole incremento dei volumi della raccolta fondi da donatori istituzionali per la Cooperazione allo Sviluppo. Quest'ultimo incremento è dovuto essenzialmente all'approvazione di alcuni importanti finanziamenti da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per progetti che verranno realizzati anche negli anni successivi. Questi dati confermano l'efficacia complessiva delle strategie messe in atto da CIAI per affrontare i cambiamenti in corso.

Oltre all'analisi dell'andamento economico delle nostre attività, riteniamo di dover integrare le nostre valutazioni con una misura più precisa dell'impatto del nostro lavoro. A questo scopo abbiamo avviato una seria riflessione che possa identificare degli indicatori quantitativi di misura del cambiamento positivo che le nostre attività generano. Una trattazione più completa di questa tematica viene affrontata nel bilancio sociale che ormai da diversi anni viene accompagnato al bilancio di esercizio.

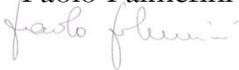
Al centro di questa attività di rendicontazione è collocato il rispetto di alcuni fondamentali principi: la veridicità della comunicazione economica, la trasparenza nella gestione delle risorse, siano esse finanziarie o umane, l'attendibilità dei risultati ottenuti e la responsabilità sociale verso tutti gli *stakeholder* coinvolti.

Per quanto riguarda veridicità, trasparenza e attendibilità CIAI conferma anche quest'anno che un passaggio obbligato sia l'aprirsi alla verifica di soggetti terzi all'Ente con alta specializzazione in tema di audit e monitoraggio delle attività. Per questo:

- Il Bilancio d'esercizio dell'Ente è verificato e certificato dal 2000 da PricewaterhouseCoopers Spa, andando così a soddisfare il principio della veridicità della comunicazione economica, di cui il Bilancio d'esercizio è il principale strumento;
- Sin dal 2005, di orientare il nostro operare ai principi enunciati dalla Carta della Donazione, aderendo così all'Istituto della Donazione, che annualmente sottopone a verifica comparativa i processi organizzativi e aziendali di CIAI rilasciando poi autorizzazione all'utilizzo del relativo logo di garanzia.

Direttore Operativo

Paolo Palmerini



organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Bilancio consuntivo al 31.12.2014

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI



Signori soci,

abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale a proventi ed oneri e da una nota integrativa di accompagnamento, che ci è stato presentato dal Consiglio direttivo. Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende non profit del consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; lo schema adottato ha lo scopo, oltre a evidenziare correttamente il risultato di esercizio e i valori che lo compongono, di illustrare i risultati delle attività tipiche e di supporto ed i vincoli esistenti sulle risorse; in merito riferiamo quanto segue:

Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di gestione di euro 23 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO

- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	92.364
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	982.788
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	26.114
- RIMANENZE	22.035
- CREDITI	4.805.600
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.111.500
- RATEI E RISCONTI	74.267
TOTALE	7.114.668

PASSIVO

- PATRIMONIO DISPONIBILE	201.819
- RISULTATO DELL'ESERCIZIO	664
- FONDO DI RISERVA	95.596
- FONDO STANZIAMENTO	167.371
TOTALE PATRIMONIO NETTO LIBERO	465.450

- FONDI VINCOLATI COOPERAZIONE E SOSTEGNO A DISTANZA	4.458.592
- FONDI VINCOLATI FIDELIZZAZIONE	7.146
- FONDI VINCOLATI PER ADOZIONE	14.400
- FONDI VINCOLATI RISCHI RENDICONTAZ. PROGETTI	347.381
- FONDI VINCOLATI ADOZIONE ESTERO	215.369
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	5.042.888
- FONDO PER RISCHI E ONERI	19.800
- FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	484.235
- DEBITI	934.249
- RATEI E RISCOINTI PASSIVI	168.046
TOTALE PASSIVITÀ	1.606.330
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	7.114.668

Corrispondente ai dati economici, così riassunti:

PROVENTI

- PROVENTI DELLE ATTIVITÀ TIPICHE	6.895.085
- UTILIZZI DELLE ATTIVITÀ TIPICHE	1.928.559
- CONTRIBUTI E RACCOLTE FONDI	482.356
- UTILIZZO FONDI DESTINATI	49.178
- PROVENTI FINANZIARI	2.423
- PROVENTI STRAORDINARI	35.286
TOTALE PROVENTI	9.392.887

ONERI

- ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE	4.232.912
- ACC.TI DA ATTIVITÀ TIPICHE	4.172.898
- ONERI CENTRO SUDI E COMUNICAZIONE	121.173
- ONERI PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI	341.656
- ONERI DI SUPPORTO GENERALE	485.367
- ONERI FINANZIARI	31.785
- ONERI TRIBUTARI	2.703
- IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	3.729
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	664
TOTALE	9.392.887

Gli impegni e le garanzie sono regolarmente indicati nei loro valori nei conti d'ordine.

Vi confermiamo che i sopra esposti rendiconti trovano riscontro nelle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Per quanto concerne le voci del bilancio predisposto dal Consiglio sottolineiamo che:

- concordiamo con i criteri di valutazione adottati;

- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti, eseguiti con metodo ad aliquota costante e con aliquote da noi condivise;

- l'indennità di fine rapporto accantonata corrisponde al debito maturato a tale titolo;

- i fondi vincolati, classificati come voce del patrimonio indisponibile, indicano l'impegno di destinazione dichiarato ai sottoscrittori o stabilito dagli enti erogatori;

- concordiamo con la diversa classificazione dei fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali dell'associazione tra le riserve del patrimonio libero.

Il bilancio è stato redatto, come i precedenti, comprendendo i dati della gestione dei fondi raccolti che sono affluiti in appositi conti che ne evidenziano la movimentazione e di cui viene dato rendiconto analitico nella nota di accompagnamento.

Le spese sostenute per l'erogazione dei fondi, spesso destinati all'estero e connessi ad una delicata attività di sequela e controllo, sono presenti nel rendiconto economico con specifica suddivisione ove è risultato possibile; i costi sostenuti non attribuibili in termini specifici sono stati classificati alla voce "oneri di supporto generale". L'amministrazione ha svolto come nel passato esercizio una stima delle suddette spese con criteri che abbiamo condiviso, diversi secondo il tipo di erogazione da eseguire.

L'associazione non ha svolto attività direttamente connesse a quelle istituzionali da distinguere nella situazione economico patrimoniale a norma dell'art. 20 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600.

Concordando con quanto è stato predisposto dagli Amministratori Vi invitiamo ad approvare il bilancio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Franco Abbate (Presidente)

Dott.ssa Francesca Carera

Dott. Franco Fumagalli